

Anno CXLII - Numero 1

Roma, 15 gennaio 2021

*Pubblicato il 15 gennaio 2021*



**BOLLETTINO  
UFFICIALE  
del Ministero  
della Giustizia**

PUBBLICAZIONE QUINDICINALE

# S O M M A R I O

<b>PARTE PRIMA</b>		Conferimento delle funzioni direttive giudicanti di legittimità . . . . .	Pag. 22
<b>DISPOSIZIONI GENERALI</b>		Conferimento delle funzioni direttive requirenti . . . . .	» 22
Decreto ministeriale 19 novembre 2020 – Dotazione organica del personale del Comparto Ministeri del Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità. . . . .	Pag. 1	Nomina a funzioni direttive superiori . . . . .	» 22
<b>CASSA MUTUA NAZIONALE TRA I CANCELLIERI E SEGRETARI GIUDIZIARI</b>		Conferma delle funzioni semidirettive giudicanti e requirenti . . . . .	» 22
Bilancio preventivo per l'esercizio 1° gennaio – 31 dicembre 2021 . . . . .	Pag. 15	Trasferimenti . . . . .	» 24
<b>LIBERE PROFESSIONI</b>		Collocamenti fuori dal ruolo organico della Magistratura e conferme . . . . .	» 24
Regolamento sulle elezioni con modalità telematiche dei consigli dell'Ordine nazionale e degli ordini regionali dei geologi. . . . .	Pag. 15	Applicazioni extradistrettuali. . . . .	» 24
Regolamento sulle procedure elettorali con modalità mista telematica e in presenza per il rinnovo degli organi dell'Ordine dei giornalisti. . . . .	» 16	Positivo superamento della settima valutazione di professionalità. . . . .	» 24
Regolamento per lo svolgimento da remoto delle elezioni dei Consigli degli Ordini dei dottori commercialisti e degli esperti contabili e del Collegio dei Revisori . . . . .	» 19	Positivo superamento della sesta valutazione di professionalità . . . . .	» 34
<b>PARTE SECONDA</b>		Positivo superamento della quinta valutazione di professionalità. . . . .	» 34
<b>ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE</b>		Positivo superamento della quarta valutazione di professionalità . . . . .	» 37
<b>DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI</b>		Positivo superamento della seconda valutazione di professionalità . . . . .	» 37
<b>MAGISTRATURA</b>		Comunicati concernenti collocamenti in aspettativa, autorizzazioni ad astenersi ed assentarsi dal lavoro, conferme e revoche. . . . .	» 37
<b>DIRIGENTI</b>			
Conferimento delle funzioni giurisdizionali . . . . .	Pag. 22	Conferimento e rinnovo di incarichi dirigenziali presso l'Ispettorato Generale. . . . .	Pag. 43
Conferimento delle funzioni direttive giudicanti. . . . .	» 22		



30-431100210115

€ 4,00

# PARTE PRIMA

## DISPOSIZIONI GENERALI

### Decreto ministeriale 19 novembre 2020 – Dotazione organica del personale del Comparto Ministeri del Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità.

IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 giugno 2015, n. 84, recante “Regolamento di riorganizzazione del Ministero della Giustizia e riduzione degli Uffici dirigenziali e delle dotazioni organiche” e, in particolare, la tabella F allegata, con la quale sono state ridefinite le dotazioni organiche del personale appartenente alla prima, seconda, terza area funzionale del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità in complessive 3.478 unità;

Visto il D.M. 17 novembre 2015 recante “l’individuazione presso il Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità degli uffici di livello dirigenziale non generale, la definizione dei relativi compiti, nonché l’organizzazione delle articolazioni dirigenziali territoriali ai sensi dell’articolo 16 comma 1 e 2 del d.P.C.M. n. 84/2015”;

Visto il provvedimento del direttore generale del personale e risorse del Dipartimento dell’Amministrazione penitenziaria 22 luglio 2016 con cui è stato definito il transito del personale appartenente ai ruoli dell’area penale esterna dell’Amministrazione penitenziaria al Dipartimento per la Giustizia minorile e di comunità;

Visto il D.M. 23 febbraio 2017 recante “Individuazione degli Uffici locali di esecuzione penale esterna quali articolazioni territoriali del Dipartimento della giustizia minorile e di comunità nonché individuazione delle articolazioni interne dei medesimi Uffici locali e misure di coordinamento con gli Uffici interdistrettuali e distrettuali di esecuzione penale esterna”;

Letto il Decreto Legislativo 29 dicembre 2017, n. 237 riguardante: “Norme di attuazione dello Statuto speciale per il Trentino-Alto Adige concernenti modifiche alle tabelle organiche del personale civile presso la Casa Circondariale e l’Ufficio esecuzione penale esterna di Bolzano, allegate al decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752”;

Visto il D.M. 11 aprile 2018 recante “Dotazione organica del personale del comparto Ministeri, appartenente alle aree funzionali ed ai profili professionali del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 giugno 2019 n. 99 riguardante “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero della giustizia e, in particolare, la tabella III allegata, con la quale è stata ridefinita la dotazione organica complessiva del personale amministrativo del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità;

Visto il D.M. 20 novembre 2019 riguardante “Individuazione dei Centri per la Giustizia Minorile e servizi minorili;

Ritenuto che per procedere alla ripartizione del contingente complessivo nei singoli profili professionali e alla loro omogenea distribuzione presso le singole sedi, il Dipartimento per la Giustizia minorile e di comunità ha valutato le proprie necessità gestionali per garantire adeguati livelli di efficienza a ciascun ufficio, tenuto conto delle riduzioni organiche conseguenti alle leggi di contenimento della spesa pubblica e della necessità di attuare la riforma finalizzata ad incentivare l’area penale esterna;

Ritenuto che le necessità gestionali sono state determinate da valutazioni riguardanti l’attuale assetto organizzativo e le esigenze operative dei vari servizi, avuto riguardo alle specificità territoriali in materia di tipologia di utenza e alla quantificazione dei carichi di lavoro;

Atteso che sono state ritenute prioritarie le esigenze connesse alle attività tecnico-operative e a quelle amministrativo-contabili, indispensabili per il perseguimento della mission del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità provvedendo ad una congrua previsione di unità appartenenti ai profili corrispondenti alle suddette funzioni;

Sentite le organizzazioni sindacali di settore;

Decreta:

la dotazione organica del personale del comparto Ministeri, appartenente alle aree funzionali ed ai profili professionali del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità, determinata con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 giugno 2019, n. 99 è ripartita secondo le tabelle da “A” a “M”, allegate al presente decreto di cui costituiscono parte integrante.

Roma, 19 novembre 2020

*Il Ministro della Giustizia*  
ALFONSO BONAFEDE

Registrato alla Corte dei conti il 10 dicembre 2020, reg. n. 2801

Tabella A

**DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'**  
**TOTALE DOTAZIONI ORGANICHE**

<b>Aree Professionali - Profilo professionale</b>	<b>TOTALE</b>
<b>Area Terza</b>	
Direttore	63
Funzionario della professionalità di servizio sociale	1701
Funzionario della professionalità pedagogica	293
Funzionario contabile	108
Funzionario dell'Organizzazione	28
Funzionario amministrativo / Funzionario dell'Organizzazione e delle relazioni	161
Funzionario tecnico	13
Funzionario informatico	3
Funzionario linguistico	6
Funzionario statistico	2
<b>Totale area terza</b>	<b>2378</b>
<b>Area Seconda</b>	
Assistente di area pedagogica	97
Contabile	148
Assistente amministrativo	439
Assistente tecnico	12
Assistente informatico	21
Operatore	243
Conducente di automezzi	25
<b>Totale area seconda</b>	<b>985</b>
<b>Area Prima</b>	
Ausiliario	115
<b>Totale area prima</b>	<b>115</b>
<b>Totale aree funzionali</b>	<b>3478</b>

**DOTAZIONE ORGANICA SEDE CENTRALE**

Tabella B

<b>Aree Professionali - Profilo professionale</b>	<b>SEDE CENTRALE</b>
<b>Area Terza</b>	
Direttore	5
Funzionario della professionalità di servizio sociale	17
Funzionario della professionalità pedagogica	19
Funzionario contabile	14
Funzionario dell'Organizzazione	0
Funzionario amministrativo / Funzionario dell'Organizzazione e delle relazioni	19
Funzionario tecnico	6
Funzionario informatico	3
Funzionario linguistico	5
Funzionario statistico	2
<b>Totale area terza</b>	<b>90</b>
<b>Area Seconda</b>	
Assistente di area pedagogica	10
Contabile	5
Assistente amministrativo	27
Assistente tecnico	1
Assistente informatico	5
Operatore	4
Conducente di automezzi	5
<b>Totale area seconda</b>	<b>57</b>
<b>Area Prima</b>	
Ausiliario	1
<b>Totale area prima</b>	<b>1</b>
<b>Totale aree funzionali</b>	<b>148</b>

## DOTAZIONE ORGANICA CENTRI PER LA GIUSTIZIA MINORILE

Tabella C

Area Professionali - Profilo professionale	CGM Torino	CGM Milano	CGM Venezia	CGM Bologna	CGM Firenze	CGM Roma	CGM Cagliari	CGM Napoli	CGM Bari	CGM Catanzaro	CGM Palermo	TOTALE
<b>Area Terza</b>												
Direttore	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	11
Funzionario della professionalità di servizio sociale	3	3	3	3	2	3	2	3	3	2	3	30
Funzionario della professionalità pedagogica	2	3	2	2	2	3	2	3	2	2	3	26
Funzionario contabile	2	3	2	2	2	2	2	2	2	2	3	24
Funzionario dell'Organizzazione		1	1	1		1		1	1		1	6
Funzionario amministrativo / Funzionario dell'Organizzazione e delle relazioni	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	11
Funzionario tecnico		3						3			1	7
Funzionario informatico												
Funzionario linguistico												
Funzionario statistico												
<b>Totale area terza</b>	<b>9</b>	<b>15</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>11</b>	<b>8</b>	<b>14</b>	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>13</b>	<b>115</b>
<b>Area Seconda</b>												
Assistente di area pedagogica	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	11
Contabile	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	22
Assistente amministrativo	3	4	4	2	2	4	2	4	2	2	4	33
Assistente tecnico	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	11
Assistente informatico	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	5
Operatore	3	2	3	2	2	3	2	3	3	2	3	28
Conducente di automezzi	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	11
<b>Totale area seconda</b>	<b>12</b>	<b>11</b>	<b>13</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>12</b>	<b>9</b>	<b>12</b>	<b>11</b>	<b>9</b>	<b>13</b>	<b>121</b>
<b>Area Prima</b>												
Ausiliario	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	11
<b>Totale area prima</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>11</b>
<b>Totale aree funzionali</b>	<b>22</b>	<b>27</b>	<b>23</b>	<b>20</b>	<b>19</b>	<b>24</b>	<b>18</b>	<b>27</b>	<b>22</b>	<b>18</b>	<b>27</b>	<b>247</b>

## DOTAZIONE ORGANICA ISTITUTI PENALI PER I MINORENNI

Tabella D

Area Professionali - Profilo professionale	IPM-CPA Torino	IPM-CPA Milano	IPM-CPA Treviso	IPM-CPA Comunità Bologna	IPM-CPA Firenze	IPM Pontremoli	IPM Roma	IPM-CPA Quaracchi	IPM-CPA(f) CDP Nisida	IPM Airolo	IPM-CPA Bari	IPM-CPA Comunità Potenza	IPM-CPA Catanzaro	IPM-CPA Palermo	IPM Catania	IPM Acireale	IPM-CPA Catanzaro	TOTALE
<b>Area Terza</b>																		
Direttore			1	1	1	1		1					1	1		1	1	10
Funzionario della professionalità di servizio sociale																		
Funzionario della professionalità pedagogica	12	16	6	13	6	4	12	5	16	8	10	4	9	10	9	4	4	148
Funzionario contabile	1	1	1	1	1	1	1	1	2	1	1	1	1	1	1	1	1	18
Funzionario dell'Organizzazione																		
Funzionario amministrativo / Funzionario dell'Organizzazione e delle relazioni	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	17
Funzionario tecnico																		
Funzionario informatico																		
Funzionario linguistico																		
Funzionario statistico																		
<b>Totale area terza</b>	<b>14</b>	<b>18</b>	<b>9</b>	<b>16</b>	<b>9</b>	<b>7</b>	<b>14</b>	<b>8</b>	<b>19</b>	<b>10</b>	<b>12</b>	<b>7</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>11</b>	<b>7</b>	<b>7</b>	<b>193</b>
<b>Area Seconda</b>																		
Assistente di area pedagogica	3	4	2	4	2	2	3	2	4	2	3	2	2	2	3	2	2	44
Contabile	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	17
Assistente amministrativo	3	3	2	3	2	2	3	3	3	2	2	2	2	2	2	2	2	40
Assistente tecnico																		
Assistente informatico																		
Operatore	3	3	1	3	2	3	3	1	3	2	3	1	2	3	3	2	2	40
Conducente di automezzi									1	1								2
<b>Totale area seconda</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>6</b>	<b>11</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>10</b>	<b>7</b>	<b>12</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>7</b>	<b>7</b>	<b>143</b>
<b>Area Prima</b>																		
Ausiliario									1									1
<b>Totale area prima</b>									<b>1</b>									<b>1</b>
<b>Totale aree funzionali</b>	<b>24</b>	<b>29</b>	<b>15</b>	<b>27</b>	<b>16</b>	<b>15</b>	<b>24</b>	<b>15</b>	<b>32</b>	<b>18</b>	<b>21</b>	<b>13</b>	<b>19</b>	<b>21</b>	<b>20</b>	<b>14</b>	<b>14</b>	<b>337</b>

## DOTAZIONE ORGANICA UFFICI DI SERVIZIO SOCIALE PER I MINORENNI

## Tabella E

Aree Professionali - Profilo professionale	USSM	USSM	USSM	USSM	USSM	USSM	USSM	USSM	USSM	USSM	USSM	USSM						
	Torino	Genova	Milano	Brescia	Venezia	Bolzano	CPA Trento	Trieste	Bologna	Ancona	Firenze	Perugia						
<b>Area Terza</b>																		
Direttore	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Funzionario della professionalità di servizio sociale	18	14	30	16	13	4	4	7	21	11	19	8						
Funzionario della professionalità pedagogica	2	2	2	2	2	1	2	1	2	3	2	2						
Funzionario contabile							1			1								
Funzionario dell'Organizzazione																		
Funzionario amministrativo / Funzionario dell'Organizzazione e delle relazioni	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1						
Funzionario tecnico																		
Funzionario informatico																		
Funzionario linguistico																		
Funzionario statistico																		
<b>Totale area terza</b>	<b>22</b>	<b>18</b>	<b>34</b>	<b>20</b>	<b>17</b>	<b>7</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>25</b>	<b>17</b>	<b>23</b>	<b>12</b>						
<b>Area Seconda</b>																		
Assistente di area pedagogica							1											
Contabile	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1						
Assistente amministrativo	2	2	2	2	2	1	2	2	2	2	3	2						
Assistente tecnico																		
Assistente informatico												1						
Operatore	2	2	3	2	2	2	2	2	2	2	2	2						
Conducente di automezzi										1								
<b>Totale area seconda</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>7</b>	<b>6</b>	<b>6</b>						
<b>Area Prima</b>																		
Ausiliario	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1						
<b>Totale area prima</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>												
<b>Totale aree funzionali</b>	<b>28</b>	<b>24</b>	<b>41</b>	<b>26</b>	<b>23</b>	<b>12</b>	<b>15</b>	<b>16</b>	<b>31</b>	<b>24</b>	<b>30</b>	<b>19</b>						

USSM Roma	USSM-CPA L'Aquila	USSM Campobasso	USSM Cagliari	USSM-CPA-CDP-COM Sassari	USSM Napoli	USSM Salerno	USSM Bari	USSM Lecce	USSM Taranto	USSM Catanzaro	USSM Potenza	USSM-CPA-COM Reggio Calabria	USSM-CDP Palermo	USSM Catania	USSM/CPA Messina	USSM-CDP Caltanissetta	TOTALE
1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	29
40	9	5	14	9	34	11	24	14	8	14	6	10	27	27	12	14	443
2	3	1	2	6	2	1	2	2	1	2	1	5	3	2	2	3	63
1	1													1			4
1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	29
<b>44</b>	<b>15</b>	<b>8</b>	<b>18</b>	<b>17</b>	<b>38</b>	<b>14</b>	<b>28</b>	<b>18</b>	<b>11</b>	<b>18</b>	<b>9</b>	<b>17</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>16</b>	<b>19</b>	<b>568</b>
1				2								3	1		1	2	12
1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1		1	1	27
3	3	2	2	4	2	2	3	2	2	3	2	2	2	4	2	2	66
1															1		3
3	2	2	2	2	2	2	3	3	2	2	2	3	3	3	3	2	66
1				1	1	1					1			1			7
<b>8</b>	<b>8</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>10</b>	<b>6</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>6</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>6</b>	<b>9</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>8</b>	<b>7</b>	<b>181</b>
1	1	1	1				1	1	1	1		1	1		1	1	22
1	1	1	1				1	1	1	1		1	1		1	1	22
<b>52</b>	<b>24</b>	<b>14</b>	<b>24</b>	<b>27</b>	<b>44</b>	<b>20</b>	<b>36</b>	<b>25</b>	<b>17</b>	<b>25</b>	<b>15</b>	<b>27</b>	<b>40</b>	<b>40</b>	<b>25</b>	<b>27</b>	<b>771</b>

## DOTAZIONE ORGANICA CENTRI DI PRIMA ACCOGLIENZA

Tabella F

Aree Professionali - Profilo professionale	CPA-CDP Genova	CPA Roma	CPAm Napoli	CPA-CDP Salerno	CPA-CDP Lecce	CPA Catania	TOTALE
<b>Area Terza</b>							
Direttore	1	1	1	1	1	1	6
Funzionario della professionalità di servizio sociale							
Funzionario della professionalità pedagogica	2	6	3	2	3	3	19
Funzionario contabile	1						1
Funzionario dell'Organizzazione							
Funzionario amministrativo / Funzionario dell'Organizzazione e delle relazioni	1	1	1	1	1	1	6
Funzionario tecnico							
Funzionario informatico							
Funzionario linguistico							
Funzionario statistico							
<b>Totale area terza</b>	<b>5</b>	<b>8</b>	<b>5</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>32</b>
<b>Area Seconda</b>							
Assistente di area pedagogica	2	4	2	2	2	3	15
Contabile	1	1	1	1	1	1	6
Assistente amministrativo	2	2	2	2	2	2	12
Assistente tecnico							
Assistente informatico							
Operatore	1	1	1	1	1	1	6
Conducente di automezzi							
<b>Totale area seconda</b>	<b>6</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>6</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>39</b>
<b>Area Prima</b>							
Ausiliario	1	1	1	1	1	1	6
<b>Totale area prima</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>6</b>
<b>Totale aree funzionali</b>	<b>12</b>	<b>17</b>	<b>12</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>77</b>

## DOTAZIONE ORGANICA COMUNITA' E CENTRI DIURNI POLIFUNZIONALI

Tabella G

Aree Professionali - Profilo professionale	Comunità Catanzaro	Centro D.P. Santa Maria C. V.	TOTALE
<b>Area Terza</b>			
Direttore	1	1	2
Funzionario della professionalità di servizio sociale			
Funzionario della professionalità pedagogica	5	2	7
Funzionario contabile			
Funzionario dell'Organizzazione			
Funzionario amministrativo / Funzionario dell'Organizzazione e delle relazioni	1	1	2
Funzionario tecnico			
Funzionario informatico			
Funzionario linguistico			
Funzionario statistico			
<b>Totale area terza</b>		<b>4</b>	<b>11</b>
<b>Area Seconda</b>			
Assistente di area pedagogica	3	2	5
Contabile	1	1	2
Assistente amministrativo	2	2	4
Assistente tecnico			
Assistente informatico			
Operatore	1	1	2
Conducente di automezzi			
<b>Totale area seconda</b>		<b>6</b>	<b>13</b>
<b>Area Prima</b>			
Ausiliario	1	1	2
<b>Totale area prima</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>2</b>
<b>Totale aree funzionali</b>	<b>1</b>	<b>11</b>	<b>26</b>

Tabella H

Aree Professionali - Profilo professionale	Area Terza											Totale
	UIEPE Torino	UIPE Milano	UIEPE Venezia	UIEPE Bologna	UIEPE Firenze	UIEPE Roma	UIEPE Cagliari	UIEPE Napoli	UIEPE Bari	UIEPE Catanzaro	UIEPE Palermo	
Direttore												
Funzionario della professionalità di servizio sociale	46	59	28	32	33	48	32	46	28	14	44	410
Funzionario della professionalità pedagogica	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	11
Funzionario contabile	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	22
Funzionario dell'Organizzazione	2	3	2	1	1	3	1	3	2	1	3	22
Funzionario amministrativo / Funzionario dell'Organizzazione e delle relazioni	1	1	2	2	2	1	2	1	1	2	1	16
Funzionario tecnico												
Funzionario informatico												
Funzionario linguistico												
Funzionario statistico												
<b>Totale area terza</b>	<b>52</b>	<b>66</b>	<b>35</b>	<b>38</b>	<b>39</b>	<b>55</b>	<b>38</b>	<b>53</b>	<b>34</b>	<b>20</b>	<b>51</b>	<b>481</b>
<b>Area Seconda</b>												
Assistente di area pedagogica												
Contabile	1	2	1	1	1	2	1	2	1	1	2	15
Assistente amministrativo	7	7	5	4	4	7	4	7	7	4	7	63
Assistente tecnico												
Assistente informatico				1			1			1		3
Operatore	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	22
Conducente di automezzi												
<b>Totale area seconda</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>8</b>	<b>8</b>	<b>7</b>	<b>11</b>	<b>8</b>	<b>11</b>	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>11</b>	<b>103</b>
<b>Area Prima</b>												
Ausiliario	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	11
<b>Totale area prima</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>11</b>
<b>Totale aree funzionali</b>	<b>63</b>	<b>78</b>	<b>44</b>	<b>47</b>	<b>47</b>	<b>67</b>	<b>47</b>	<b>65</b>	<b>45</b>	<b>29</b>	<b>63</b>	<b>595</b>

## DOTAZIONE ORGANICA UFFICI DISTRETTUALI DI ESECUZIONE PENALE ESTERNA

Tabella I

Area Professionali - Profilo professionale	UDEPE Genova	UDEPE Novara	UDEPE Brescia	UDEPE Como	UDEPE Verona	UDEPE Trieste	UDEPE Reggio Emilia	UDEPE Ancona	UDEPE Pisa	UDEPE Perugia	UDEPE Viterbo	UDEPE Pescara	UDEPE Salerno	UDEPE Lecce	UDEPE Potenza	UDEPE Reggio Calabria	UDEPE Catania	UDEPE Sassari	Totale
<b>Area Terza</b>																			
Direttore																			
Funzionario della professionalità di servizio sociale	28	11	24	20	15	13	15	14	10	12	10	16	14	17	12	17	26	13	287
Funzionario della professionalità pedagogica																			
Funzionario contabile	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	18
Funzionario dell'Organizzazione																			
Funzionario amministrativo / Funzionario dell'Organizzazione e delle relazioni	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	18
Funzionario tecnico																			
Funzionario informatico																			
Funzionario linguistico																			
Funzionario statistico																			
<b>Totale area terza</b>	<b>30</b>	<b>13</b>	<b>26</b>	<b>22</b>	<b>17</b>	<b>15</b>	<b>17</b>	<b>16</b>	<b>12</b>	<b>14</b>	<b>12</b>	<b>18</b>	<b>16</b>	<b>19</b>	<b>14</b>	<b>19</b>	<b>28</b>	<b>15</b>	<b>323</b>
<b>Area Seconda</b>																			
Assistente di area pedagogica																			
Contabile	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	18
Assistente amministrativo	5	3	4	4	4	3	3	3	3	3	3	3	4	5	3	5	5	3	66
Assistente tecnico																			
Assistente informatico	1					1													3
Operatore	2	1	2	2	2	1	2	2	2	2	1	2	2	2	1	2	2	1	31
Conducente di automezzi																			
<b>Totale area seconda</b>	<b>9</b>	<b>5</b>	<b>7</b>	<b>7</b>	<b>7</b>	<b>6</b>	<b>6</b>	<b>6</b>	<b>6</b>	<b>6</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>5</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>5</b>	<b>118</b>
<b>Area Prima</b>																			
Ausiliario	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	18
<b>Totale area prima</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>18</b>
<b>Totale aree funzionali</b>	<b>40</b>	<b>19</b>	<b>34</b>	<b>30</b>	<b>25</b>	<b>22</b>	<b>24</b>	<b>23</b>	<b>19</b>	<b>21</b>	<b>18</b>	<b>25</b>	<b>24</b>	<b>28</b>	<b>20</b>	<b>28</b>	<b>38</b>	<b>21</b>	<b>459</b>

Tabella L

## DOTAZIONE ORGANICA UFFICI LOCALI DI ESECUZIONE PENALE ESTERNA

Area Professionali - Profilo professionale	UEPE Alessandria	UEPE Cuneo	UEPE Imperia	UEPE Massa	UEPE Vercelli	UEPE Bergamo	UEPE Mantova	UEPE Pavia	UEPE Varese	UEPE Bolzano	UEPE Padova	UEPE Trento	UEPE Udine	UEPE Macerata	UEPE Modena	UEPE Forlì Cesena	UEPE Livorno	UEPE Pistoia	UEPE Prato	UEPE Siena
<b>Area Terza</b>																				
Direttore																				
Funzionario della professionalità di servizio sociale	9	14	7	8	9	16	10	11	10	11	14	11	14	10	9	9	11	8	8	10
Funzionario della professionalità pedagogica																				
Funzionario contabile								1									1			1
Funzionario dell'Organizzazione																				
Funzionario amministrativo / Funzionario dell'Organizzazione e delle relazioni	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Funzionario tecnico																				
Funzionario informatico										1										
Funzionario linguistico																				
Funzionario statistico																				
<b>Totale area terza</b>	<b>10</b>	<b>15</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>17</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>11</b>	<b>13</b>	<b>16</b>	<b>12</b>	<b>15</b>	<b>11</b>	<b>10</b>	<b>10</b>	<b>13</b>	<b>9</b>	<b>9</b>	<b>12</b>
<b>Area Seconda</b>																				
Assistente di area pedagogica																				
Contabile	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Assistente amministrativo	2	3	2	2	2	3	3	3	2	3	3	3	3	3	2	3	3	2	2	3
Assistente tecnico																				
Assistente informatico										1										
Operatore	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	2	1	1	1	1	1	1	1	1
Conducente di automezzi																				
<b>Totale area seconda</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>4</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>6</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>
<b>Area Prima</b>																				
Ausiliario	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
<b>Totale area prima</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>Totale aree funzionali</b>	<b>15</b>	<b>21</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>15</b>	<b>23</b>	<b>17</b>	<b>18</b>	<b>16</b>	<b>16</b>	<b>21</b>	<b>19</b>	<b>21</b>	<b>17</b>	<b>15</b>	<b>16</b>	<b>18</b>	<b>14</b>	<b>14</b>	<b>17</b>

UEPE Terni	UEPE Campobasso	UEPE Frosinone	UEPE L'Aquila	UEPE Latina	UEPE Teramo	UEPE Benevento	UEPE Avellino	UEPE Caserta	UEPE Brindisi	UEPE Foggia	UEPE Matera	UEPE Taranto	UEPE Crotone	UEPE Cosenza	UEPE Agrigento	UEPE Caltanissetta	UEPE Messina	UEPE Ragusa	UEPE Syracusa	UEPE Trapani	UEPE Oristano	UEPE Nuoro	Totale	
8	8	7	9	8	8	7	9	14	10	13	8	13	8	12	12	12	15	8	10	12	7	10	437	
1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	43
9	9	8	10	9	9	8	11	15	11	15	9	14	9	13	14	14	16	9	11	13	8	11	488	
1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	36
2	2	2	2	2	2	2	3	3	3	3	2	3	2	3	3	3	3	2	3	3	2	3	3	110
1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	2
4	5	4	4	4	4	4	4	5	5	4	4	5	4	5	4	4	5	4	5	5	4	5	5	192
1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	43
1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	43
14	15	13	15	14	14	13	16	21	17	20	14	20	14	19	19	19	22	14	17	19	13	17	723	

Tabella M

## DOTAZIONE ORGANICA UFFICI DI ESECUZIONE PENALE ESTERNA - SEZIONI DISTACCATE

Area Professionali - Profilo professionale	S.d. Aosta	S.d. Savona	S.d. Verbania	S.d. La Spezia	S.d. Sondrio	S.d. Cremona	S.d. Treviso	S.d. Vicenza	S.d. Gorizia	S.d. Ferrara	S.d. Ravenna	S.d. Parma	S.d. Piacenza	S.d. Rimini	S.d. Arezzo	S.d. Lucca	S.d. Grosseto	S.d. Vibo Valentia	Totale
<b>Area Terza</b>																			
Direttore																			
Funzionario della professionalità di servizio sociale	3	4	3	6	3	3	8	6	4	4	4	4	4	4	4	5	4	4	77
Funzionario della professionalità pedagogica																			
Funzionario contabile																			
Funzionario dell'Organizzazione																			
Funzionario amministrativo / Funzionario dell'Organizzazione e delle relazioni																			
Funzionario tecnico																			
Funzionario informatico																			
Funzionario linguistico																			
Funzionario statistico																			
<b>Totale area terza</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>3</b>	<b>6</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>77</b>
<b>Area Seconda</b>																			
Assistente di area pedagogica																			
Contabile																			
Assistente amministrativo	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	18
Assistente tecnico																			
Assistente informatico																			
Operatore																			
Conducente di automezzi																			
<b>Totale area seconda</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>18</b>
<b>Area Prima</b>																			
Auxiliario	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale area prima</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale aree funzionali</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>4</b>	<b>7</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>9</b>	<b>7</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>95</b>

## CASSA MUTUA NAZIONALE TRA I CANCELLIERI E SEGRETARI GIUDIZIARI

## Bilancio preventivo per l'esercizio 1° gennaio – 31 dicembre 2021

ENTRATE			USCITE		
CAP	DENOMINAZIONE	IMPORTO	CAP	DENOMINAZIONE	IMPORTO
1	Interessi attivi	=====	4	Premi di buonuscita	€ 319.500,00
2	Ritenute obbligatorie		5	Sovvenzioni straordinarie	€ 28.400,00
	a) 1% sugli stipendi	€ 280.000,00	6	Spese di amministrazione	€ 7.100,00
	b) 0,9% D.P.R. 115/2002	€ 75.000,00	3	Offerte volontarie	=====
3	Offerte volontarie	=====	7	A fondo di riserva	=====
	<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>€ 355.000,00</b>		<b>TOTALE USCITE</b>	<b>€ 355.000,00</b>

Roma, 21 dicembre 2020

Il Consigliere delegato  
DR. UMBERTO RABUANO

Il Presidente  
DR. FEDERICO MANCUSO

## LIBERE PROFESSIONI

**Regolamento sulle elezioni con modalità telematiche dei consigli dell'Ordine nazionale e degli ordini regionali dei geologi.**

Art. 1  
*Oggetto*

1. Il presente regolamento stabilisce le modalità di espressione del voto telematico da remoto per le elezioni del Consiglio Nazionale dei Geologi e dei Consigli degli Ordini Regionali dei Geologi.

Art. 2  
*Piattaforma informatica*

1. La gestione tecnica della piattaforma informatica per lo svolgimento delle operazioni di voto telematiche è affidata ad un operatore di mercato specializzato ed indipendente rispetto all'Ordine, da selezionare all'esito di procedura indetta nel rispetto delle vigenti disposizioni normative applicabili a tale ente.

2. L'operatore economico selezionato procede alla designazione di una persona fisica quale referente e responsabile tecnico della gestione della piattaforma per la specifica elezione telematica.

3. Il sistema informatico fornito dall'operatore economico selezionato possiede almeno le seguenti caratteristiche:

a) contiene, per la gestione come sotto indicato, l'elenco degli aventi diritto al voto e l'elenco dei candidati per l'elezione telematica, compilati e consegnati dall'Ordine nei termini e con i dati previsti dalla normativa regolante le elezioni;

b) prevede una procedura che imponga l'uso di almeno tre password diverse e tra loro obbligatoriamente combinate per l'accesso al sistema di voto telematico, che vengono consegnate, contestualmente all'inizio delle operazioni di voto, dall'operatore economico che gestisce il sistema informatico: la prima al presidente del seggio elettorale; la seconda al segretario del seggio elettorale; e la terza al referente tecnico designato ai sensi del precedente comma 2;

c) consente l'attivazione e la disattivazione del voto telematico nei giorni e negli orari stabiliti per la votazione esclusivamente mediante l'utilizzo delle tre password di cui sopra;

d) impone il riconoscimento e l'abilitazione dell'elettore al voto tramite specifiche funzioni che devono garantire: la verifica dell'identità dell'elettore mediante utilizzo combinato di codice fiscale e di password trasmessa dal referente tecnico designato ai sensi del precedente comma 2 a mezzo posta elettronica certificata oppure mediante utilizzo di SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) oppure mediante utilizzo di CNS (Carta Nazionale dei Servizi) oppure mediante utilizzo di sistemi equiparabili a questi ultimi; l'accertamento della presenza dell'avente diritto al voto nell'elenco di cui alla precedente lettera a); il controllo che il votante non abbia precedentemente espresso il voto; la rilevazione dell'esercizio del voto da parte dell'elettore;

e) prevede la consegna di una scheda per l'espressione del voto, che, dopo la esplicita conferma del voto espresso, deve essere consegnata per l'elezione e per il rilascio di apposita ricevuta al votante a mezzo posta elettronica certificata;

f) impone che il voto sia espresso una sola volta dall'avente diritto entro la definitiva chiusura delle votazioni;

g) consente l'accesso al sistema da parte del seggio elettorale esclusivamente per la verifica del numero dei votanti per accertare il raggiungimento dei quorum di voto per le singole convocazioni, ma non per l'estrapolazione di risultati parziali, fino al momento in cui non venga effettuata la chiusura definitiva di tutte le votazioni;

h) prevede che, al termine delle fasi di voto, sempre mediante l'utilizzo combinato delle password di cui alla precedente lettera b), sia eseguita la chiusura definitiva del sistema per garantire le attività previste dal comma 7 dell'art. 3, impedendo qualsiasi ulteriore accesso almeno per i 180 giorni successivi alla proclamazione dei risultati, salvo che intervengano espressi provvedimenti amministrativi e/o giudiziali aventi ad oggetto l'impugnazione delle elezioni;

i) rispetta le disposizioni legislative e regolamentari e le specifiche tecniche tempo per tempo applicabili, con particolare riferimento ai profili della tutela dei dati personali degli aventi diritto al voto e della segretezza del voto, assicurando la dissociazione tra il votante e la sua espressione di voto, la conservazione riservata

dei dati personali acquisiti dal software in modalità disgiunte ed inaccessibili, la garanzia di integrità dei dati, la crittazione dei dati ed il backup di sicurezza di tutte le operazioni;

l) consente la decodificazione dei dati criptati esclusivamente al termine delle votazioni mediante apposito tool consegnato al presidente del seggio elettorale dal referente tecnico designato ai sensi del precedente comma 2;

m) garantisce che il voto possa essere espresso su più sistemi operativi e su varie tipologie di device.

### Art. 3

#### *Operazioni di voto*

1. Le operazioni di voto in via telematica si svolgono esclusivamente nei giorni e negli orari indicati nell'avviso di convocazione di cui all'art. 3, commi 3 e 4, del DPR 8.7.2005 n. 169. Pertanto, il voto può essere espresso solo nel periodo ivi indicato.

2. Il voto è personale, non essendo ammesso il voto per delega.

3. Il voto è espresso dall'avente diritto da qualsiasi postazione informatica fissa o mobile avente un collegamento alla rete internet. È onere del votante avvalersi di dispositivi tecnicamente idonei per la connessione con la piattaforma informatica di voto, senza che l'inadeguatezza dei medesimi dispositivi possa in alcun modo inficiare la procedura di espressione del voto.

4. Previo riconoscimento dell'elettore e previo accertamento della titolarità del diritto di elettorato attivo da parte del sistema telematico di voto secondo le modalità indicate all'art. 2, comma 3, lett. d), l'avente diritto al voto accede alla piattaforma informatica.

5. L'avente diritto esprime, in massima libertà ed in maniera univoca, il voto sulla scheda elettorale elaborata dal sistema informatico per la compilazione automatica e, dopo personale conferma del voto espresso, inserisce la medesima nell'urna telematica, che consente l'inserimento anche di schede bianche.

6. Il sistema di voto telematico rilascia, esclusivamente al votante, una ricevuta di avvenuta espressione del voto a mezzo posta elettronica certificata.

7. Al termine di ciascuna giornata di voto telematico e di ciascuna tornata di voto, il sistema di voto provvede al salvataggio criptato dei dati, con modalità che ne assicurino la segretezza e la non consultabilità da parte di alcuno, rendendo disponibile al segretario del seggio elettorale apposito report per la verbalizzazione recante esclusivamente i dati necessari alla verifica del raggiungimento del quorum.

### Art. 4

#### *Scrutinio e verbalizzazione*

1. Al termine delle operazioni di voto telematiche e dichiarate la conclusione, il presidente del seggio elettorale procede allo scrutinio delle schede con la collaborazione del segretario del seggio elettorale e del referente tecnico di cui al comma 2 dell'art. 2.

2. L'avvio degli scrutini avviene con la decodificazione dei dati criptati da parte dal presidente di seggio al termine delle votazioni mediante apposita chiave di decrittazione consegnata dal referente tecnico designato ai sensi dell'art. 3 comma 2.

3. Di tutte le operazioni relative allo svolgimento delle votazioni e all'espletamento dello scrutinio in attuazione del presente regolamento viene redatto, a cura del segretario del seggio elettorale, verbale sulla base del backup di sicurezza delle richiamate operazioni reso disponibile dal sistema informatico. Tale verbale viene sottoscritto dal presidente di quest'ultimo e dal segretario stesso.

### Art. 5

#### *Norme di rinvio, norme transitorie, finali ed entrata in vigore*

1. Restano ferme tutte le disposizioni vigenti in materia di elezioni del Consiglio Nazionale dei Geologi e dei Consigli degli

Ordini Regionali dei Geologi di cui alla Legge 25.7.1966, n. 616 e al DPR 8.7.2005 n. 169, ivi incluse quelle in materia di insediamento degli organi eletti, con la conseguenza che i riferimenti ivi contenuti si intendono applicabili alle modalità di espressione del voto da remoto, tanto ed in quanto siano con esso compatibili e non vi sia espressa deroga nel presente regolamento.

2. Il presente regolamento entra in vigore dalla data di pubblicazione nella pagina "Disposizioni generali / Regolamenti" della sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale del Consiglio Nazionale dei Geologi, di cui sarà data contestuale comunicazione agli Ordini Regionali dei Geologi a mezzo posta elettronica certificata.

## **Regolamento sulle procedure elettorali con modalità mista telematica e in presenza per il rinnovo degli organi dell'Ordine dei giornalisti.**

### Capo I – Procedura elettorale mista

#### Art. 1

##### *Determinazione della modalità elettorale*

1. Le procedure elettorali per il rinnovo dei Consigli regionali dell'Ordine dei giornalisti e del Consiglio nazionale dell'Ordine dei giornalisti si svolgono con modalità telematica da remoto attraverso una piattaforma informatica elettorale affiancando la votazione in presenza di cui alla L. 69/1963, oppure sostituendola solo in situazioni straordinarie che rendono impossibile l'affluenza ai seggi.

2. In casi straordinari, almeno sette giorni prima dell'apertura del seggio il Presidente regionale, sentiti il Consiglio regionale e il Presidente nazionale, dichiara sotto la propria responsabilità e con idonea motivazione, l'impossibilità di aprire il seggio fisico. Il Presidente regionale provvederà ad avvisare immediatamente gli iscritti via pec e attraverso il sito dell'Ordine regionale.

3. Il voto telematico precede il voto in presenza ed è espresso attraverso una piattaforma informatica.

4. Gli avvisi di convocazione delle assemblee elettorali di cui all'art. 4 della legge 69/1963 e all'art. 16, secondo comma, del D.P.R. 115/1965 riportano anche le istruzioni per le votazioni con modalità telematica e le procedure che garantiscono la segretezza e sicurezza del voto.

#### Art. 2

##### *Collegi regionali e nazionale*

1. Le elezioni dei rappresentanti dei Consigli Regionali dell'Ordine si svolgono in ciascun collegio regionale.

2. Le elezioni dei rappresentanti del Consiglio Nazionale si svolgono in ciascuno dei venti collegi regionali e, per quanto concerne i rappresentanti delle minoranze linguistiche riconosciute, in un Collegio Unico Nazionale.

#### Art. 3

##### *Elettorato attivo e passivo elezioni ordinarie*

1. Sono titolari del diritto di elettorato attivo i professionisti e i pubblicitari iscritti nell'Albo, in regola con il pagamento delle quote dovute all'Ordine.

2. Sono esclusi i giornalisti sospesi dall'esercizio della professione.

3. Sono titolari del diritto di elettorato passivo al Consiglio regionale e al Consiglio nazionale coloro che sono iscritti nei ri-

spettivi elenchi regionali e che abbiano almeno 5 anni di anzianità di iscrizione.

4. Per calcolare l'anzianità di iscrizione si fa riferimento alla data stabilita per la convocazione dell'assemblea elettorale.

5. Per essere eletti al Consiglio nazionale bisogna inoltre essere titolari di una posizione previdenziale attiva presso l'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani (INPGI).

6. Possono essere eletti come componenti del Collegio dei revisori dei conti del Consiglio regionale, in ragione di 2 professionisti e un pubblicista, gli iscritti che non ricoprono o che non abbiano ricoperto negli ultimi tre anni la carica di consigliere.

#### Art. 4

##### *Ulteriori condizioni per il voto telematico*

1. Per esercitare il voto in modalità telematica, la regolarizzazione del pagamento delle quote deve avvenire al più tardi dieci giorni prima rispetto alla data fissata per il voto telematico e, qualora il versamento non avvenga presso la sede dell'Ordine, l'interessato deve produrre entro il suddetto termine al Consiglio Regionale prova dell'avvenuto pagamento.

#### Art. 5

##### *Elettorato attivo e passivo dei rappresentanti delle minoranze linguistiche riconosciute presso il Collegio Unico Nazionale (CUN)*

1. In sede di prima applicazione dell'art. 16 della Legge n. 69/1963, e comunque fino a quando non entrerà in vigore il regolamento previsto dallo stesso articolo, sono titolari del diritto di elettorato attivo gli iscritti in regola con il pagamento delle quote appartenenti alle minoranze linguistiche riconosciute che ne facciano richiesta entro 20 giorni antecedenti la data fissata per la prima convocazione dell'assemblea elettiva e che autocertifichino l'appartenenza ad esse ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445.

#### Capo II - Convocazione dell'assemblea

#### Art. 6

##### *Termine di convocazione rispetto alla scadenza del Consiglio in carica*

1. L'assemblea per l'elezione dei membri del Consiglio deve essere convocata almeno venti giorni prima della scadenza del Consiglio in carica.

2. L'avviso di convocazione deve essere spedito almeno quindici giorni prima a tutti gli iscritti, esclusi i sospesi dall'esercizio della professione.

#### Art. 7

##### *Avviso di convocazione delle elezioni: modalità e oggetto*

1. La convocazione si effettua mediante avviso spedito dal Presidente del Consiglio regionale utilizzando il domicilio digitale.

2. Della convocazione deve essere dato altresì avviso, entro il predetto termine, sul sito internet del Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Giornalisti e dei Consigli regionali.

3. L'avviso di convocazione dell'assemblea per l'elezione del Consiglio regionale dell'Ordine e del relativo Collegio dei revisori dei conti deve contenere:

- l'indicazione dell'oggetto dell'adunanza;
- i giorni e gli orari per l'esercizio del voto telematico;
- il luogo, i giorni e le ore dell'adunanza stessa, in prima ed in seconda convocazione. La seconda convocazione è stabilita a distanza di otto giorni dalla prima;

- l'indicazione del seggio presso il quale ciascun elettore esercita il proprio diritto di voto;

- l'eventuale votazione di ballottaggio in un giorno compreso entro gli otto successivi alla prima votazione e, nell'ipotesi che questa non risulti valida, un'altra data in un giorno compreso negli otto successivi alla seconda votazione;

- per coloro che non siano in regola con il pagamento delle quote, l'avviso deve contenere l'invito a provvedere al pagamento delle quote dovute, senza ritardo e, in ogni caso, prima della chiusura delle votazioni relative alla eventuale seconda convocazione; per l'esercizio del voto telematico il richiamo all'art. 4 del presente Regolamento.

#### Art. 8

##### *Costituzione dell'Ufficio elettorale centrale*

1. È costituito presso la sede del Consiglio nazionale l'Ufficio elettorale centrale con il compito di sovrintendere alle operazioni di votazione con modalità telematica da remoto.

2. Le operazioni dell'Ufficio elettorale centrale sono pubbliche.

3. Presso l'Ufficio elettorale centrale i Consigli Regionali rendono disponibili gli elenchi degli aventi diritto al voto per le minoranze linguistiche, fermo restando che essi non potranno partecipare alle elezioni dei rappresentanti territoriali al Consiglio nazionale.

4. L'Ufficio elettorale centrale è composto da un notaio e quattro scrutatori nominati dal Presidente del Consiglio nazionale con determina ex art. 16 D.P.R. 115/1965.

#### Art. 9

##### *Costituzione dei seggi elettorali regionali*

1. Cinque giorni prima dell'inizio delle operazioni di votazione telematica il presidente del Consiglio regionale sceglie, negli elenchi degli elettori, cinque scrutatori che siano in regola con i pagamenti delle quote e che non siano sospesi.

2. Il più anziano per iscrizione fra i cinque scrutatori esercita le funzioni del presidente di seggio. A parità di data di iscrizione prevale l'anzianità di nascita.

3. Il segretario dell'Ordine esercita le funzioni di segretario di seggio.

4. Il seggio sovrintende alle operazioni telematiche, in collegamento con l'Ufficio elettorale centrale di cui all'art. 8, e quindi a quelle del voto in presenza.

#### Art. 10

##### *Sostituzioni*

1. In caso di assenza, il presidente ed il segretario del seggio sono sostituiti, rispettivamente, dal più anziano degli scrutatori e da un altro Consigliere designato dal presidente del Consiglio regionale.

#### Art. 11

##### *Periodo di esercizio del voto telematico*

1. Nell'avviso di convocazione sono indicati i giorni in cui è possibile esercitare il voto telematico.

2. Il voto telematico si esercita per 10 ore, dalle 10 alle 20, in due giornate antecedenti la data della prima convocazione e quella della seconda convocazione.

3. Il voto telematico è esercitabile con le stesse modalità anche nelle due giornate antecedenti l'eventuale ballottaggio.

4. I voti espressi sono computati ai fini del quorum della prima assemblea.

5. Chiusa la singola votazione telematica, il sistema esclude dall'elenco dei votanti coloro che hanno esercitato il voto telematico.

6. Nel rispetto del principio di unicità del voto, il voto espresso in modalità telematica esclude il voto presso il seggio nella tornata elettorale di riferimento.

#### Art. 12

##### *Elenchi degli aventi diritto al voto*

1. Cinque giorni prima dell'inizio delle operazioni di voto, il presidente del Consiglio regionale dispone la compilazione di distinti elenchi dei professionisti e dei pubblicisti aventi diritto al voto. Gli elenchi devono contenere per ciascun elettore cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza, data di iscrizione nel relativo elenco dell'Albo nonché l'indicazione che il medesimo è in regola col pagamento delle quote.

#### Art. 13

##### *Validità dell'assemblea in prima e in seconda convocazione*

1. L'assemblea è valida in prima convocazione quando interviene almeno la metà degli iscritti, tenendo conto di coloro che hanno votato telematicamente.

2. Qualora in prima convocazione la somma dei votanti professionisti e pubblicisti in modalità telematica e in presenza risulti inferiore alla metà degli elettori aventi diritto al voto, il Presidente non procede allo spoglio delle schede e dichiara non valida l'assemblea, rinviando le operazioni elettorali in seconda convocazione.

3. Si applicano i principi di cui all'art. 12 del D.P.R. 115/1965.

#### Art. 14

##### *Adempimenti elettorali in materia di CUN*

1. I Consigli regionali dell'Ordine dei giornalisti sono tenuti a trasmettere via pec al CUN, in formato aperto, entro quindici giorni antecedenti la data fissata in prima convocazione dell'assemblea elettiva, i nominativi degli iscritti che abbiano autocertificato l'appartenenza ad una minoranza linguistica riconosciuta, che siano in regola con il pagamento delle quote dovute e che non risultino sospesi dall'esercizio della professione. A fianco di ciascun nominativo dovrà essere indicato l'elenco di appartenenza, la data di prima iscrizione all'Albo e la titolarità di una posizione previdenziale attiva presso l'INPGI.

2. Per quanto riguarda l'elenco degli aventi diritto appartenenti alle minoranze linguistiche, entro 10 giorni antecedenti la data fissata in prima convocazione dell'assemblea elettiva, il CUN provvederà a trasmettere ai Consigli regionali dell'Ordine dei giornalisti gli elenchi, suddivisi per categoria e per minoranza linguistica, degli iscritti titolari dell'elettorato passivo.

### Capo III - Votazioni

#### Art. 15

##### *Votazioni in modalità telematica*

1. Il voto telematico è espresso accedendo alla piattaforma informatica elettorale con una modalità protetta nelle giornate indicate negli avvisi di convocazione.

2. Per accedere alla piattaforma telematica elettorale l'avente diritto deve:

a) far parte dell'anagrafica regionale degli iscritti (Elenco Professionisti o Elenco Pubblicisti);

b) accedere mediante le credenziali personali, secondo sistemi multipli di identificazione e autenticazione;

c) esprimere il voto seguendo le istruzioni presenti sulla schermata.

3. Per la votazione del CUN il votante accederà ai rispettivi elenchi formati dal Collegio Unico Nazionale.

#### Art. 16

##### *Certificazione della votazione telematica*

1. Al termine di ogni giorno di voto telematico, la piattaforma restituisce la percentuale degli aventi diritto al voto, che ha già votato, e la rende pubblica sul sito di ogni Consiglio regionale.

2. I voti espressi sono raccolti in un database criptato che garantisce la segretezza, l'integrità e l'immodificabilità dei dati.

3. L'elenco degli iscritti aventi diritto al voto, esclusi i nominativi di quanti hanno già votato, viene inviato in modalità telematica dall'Ufficio elettorale centrale ai presidenti dei seggi elettorali regionali all'atto dell'apertura del seggio fisico.

4. Il notaio dell'Ufficio elettorale centrale riceve dalla piattaforma in modalità sicura la password che, inserita nel sistema, può consentire ai presidenti dei seggi regionali l'accesso al database al momento dello spoglio.

#### Art. 17

##### *Operazioni di verifica della validità dell'assemblea*

1. Il presidente del seggio centrale della circoscrizione ai sensi dell'art. 13, dichiarata chiusa la votazione, accerta distintamente per i professionisti ed i pubblicisti il numero dei votanti risultanti dai rispettivi elenchi, tenendo conto anche dei votanti in modalità telematica e di quelli espressi in eventuali seggi periferici.

2. Qualora, in prima convocazione, il numero dei votanti professionisti o pubblicisti risulti inferiore alla metà degli elettori aventi diritto al voto, il presidente non procede allo spoglio delle schede, ma le chiude in un plico sigillato.

3. Dichiara, quindi, non valida l'assemblea e rinvia le operazioni elettorali in seconda convocazione. Nel caso in cui soltanto il numero dei votanti professionisti, o quello dei pubblicisti, risulti non inferiore alla metà di coloro che in base ai rispettivi elenchi hanno diritto al voto, il presidente del seggio provvede unicamente allo spoglio delle relative schede.

4. Per gli iscritti nell'altro elenco rinvia la votazione in seconda convocazione, dopo aver chiuso in plico sigillato le relative schede. In seconda convocazione e nella votazione per il ballottaggio il presidente del seggio accerta unicamente il numero dei votanti professionisti e pubblicisti.

#### Art. 18

##### *Scrutinio*

1. Accertata la validità dell'assemblea, il presidente del seggio dà immediato inizio, con gli scrutatori, alle operazioni di scrutinio, che debbono essere svolte pubblicamente e senza interruzione.

2. I voti espressi presso il seggio elettorale vanno sommati a quelli presenti sulla piattaforma telematica.

3. Il presidente del seggio proclama i risultati e dichiara eletti coloro i quali abbiano riportato la maggioranza di cui all'art. 6 della L. 69/1963.

#### Art. 19

##### *Ballottaggio*

1. Allorché non è raggiunta la maggioranza assoluta dei voti da tutti o da alcuno dei candidati si procede a convocare, con le stesse modalità delle precedenti convocazioni, un'ulteriore votazione e, entro otto giorni, un'assemblea successiva per la votazione di ballottaggio tra i candidati che hanno riportato il numero maggiore di voti, in numero doppio di quelli ancora da eleggere.

Art. 20  
*Proclamazione degli eletti*

1. Il presidente del seggio centrale della circoscrizione proclama eletti, nell'ordine delle rispettive graduatorie, sei professionisti e tre pubblicisti per il Consiglio e due professionisti ed un pubblicista per il Collegio dei revisori dei conti, che abbiano conseguito la maggioranza assoluta dei voti.

2. Procede inoltre alla proclamazione del/dei professionista/i eletto/i e alla proclamazione con riserva del giornalista pubblicista eletto al Consiglio nazionale.

Art. 21  
*Comunicazioni*

1. Il presidente dell'assemblea della sede dell'Ordine, immediatamente dopo l'avvenuta proclamazione del risultato delle elezioni, comunica al Ministero della giustizia ed al Consiglio nazionale i nominativi degli eletti e provvede alla pubblicazione con riserva delle graduatorie e dei nomi degli eletti mediante affissione nella sede del Consiglio regionale.

Art. 22  
*Norma transitoria e finale*

1. Il presente Regolamento si applica dalla data di disponibilità del sistema informatico.

2. Nel caso in cui le elezioni si svolgano nei mesi di gennaio e febbraio sono ammessi alla votazione telematica i giornalisti in regola con il pagamento delle quote il giorno della convocazione delle elezioni.

**Regolamento per lo svolgimento da remoto delle elezioni dei Consigli degli Ordini dei dottori commercialisti e degli esperti contabili e del Collegio dei Revisori .**

Capo I - Disposizioni generali

Art. 1  
*Assemblea elettorale*

1. Il presente Regolamento disciplina, ai sensi dell'art. 31 del d.l. 28 ottobre 2020, n. 137, le modalità di espressione del voto da remoto e di svolgimento dell'Assemblea elettorale per le Elezioni dei Consigli degli Ordini dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e del Collegio dei Revisori o Revisore unico.

Art. 2  
*Modalità di svolgimento*

1. I Consigli degli Ordini, per lo svolgimento delle elezioni ai sensi dell'articolo 1 del presente Regolamento, possono utilizzare la piattaforma informatica indicata dal Consiglio Nazionale. In tal caso i costi del servizio di votazione elettronica sono a carico del Consiglio Nazionale.

2. La piattaforma informatica indicata dal Consiglio Nazionale e quelle individuate autonomamente dagli Ordini territoriali garantiscono il regolare svolgimento delle elezioni e il rispetto del presente Regolamento e delle altre disposizioni applicabili al procedimento elettorale.

3. Il Consiglio dell'Ordine comunica al Consiglio Nazionale la piattaforma individuata e gli *standard* di qualità assicurati.

Art. 3  
*Il voto: principi generali*

1. Il voto è personale ed eguale, libero e segreto.

2. L'elettore è tenuto all'osservanza dei principi di cui al comma 1.

3. L'elettore non può cedere o comunicare a terzi le credenziali di accesso alla piattaforma informatica.

4. Con l'accesso alla piattaforma informatica l'elettore, sotto la sua personale responsabilità, attesta che l'esercizio del diritto di voto avviene in condizioni di assoluta riservatezza e in assenza di terze persone fisicamente presenti o collegate telefonicamente o con qualunque altro strumento di comunicazione.

5. La violazione delle disposizioni dei commi precedenti comporta illecito disciplinare ai sensi del codice deontologico e dell'art. 49 del d.lgs. n. 139 del 2005.

Capo II - Delle operazioni preliminari alla votazione

Art. 4  
*Convocazione dell'Assemblea elettorale*

1. Ai sensi dell'articolo 20, comma 1, del d.lgs. n. 139 del 2005, il Presidente del Consiglio dell'Ordine convoca gli iscritti titolari del diritto di elettorato attivo almeno trenta giorni prima della data fissata per le elezioni.

2. La convocazione comunica:

a) il luogo di svolgimento dell'Assemblea;

b) il giorno e l'ora di apertura dell'Assemblea e il contestuale inizio delle operazioni di voto;

c) i giorni e gli orari di svolgimento dell'Assemblea e delle contestuali operazioni di voto;

d) il numero dei seggi componenti il Consiglio rispettivamente afferenti alle Sezioni A "Commercialisti" e B "Esperti contabili", calcolato secondo i criteri di cui all'articolo 9, comma 1, del d.lgs. n. 139 del 2005;

e) lo scopo dell'adunanza, limitato all'elezione del Consiglio dell'Ordine territoriale e del Collegio dei Revisori o del Revisore unico;

f) lo svolgimento delle elezioni in modalità da remoto e, ove previste, secondo altre modalità;

g) le indicazioni concernenti i principi generali per l'esercizio del diritto di voto in modalità da remoto;

h) l'ora prevista per il termine delle operazioni di voto.

3. Per luogo dell'adunanza si intende il luogo nel quale ha sede il seggio elettorale.

Art. 5  
*Composizione del seggio elettorale*

1. Il seggio elettorale è composto da Presidente, Segretario, due scrutatori e due componenti supplenti. I componenti sono tratti fra gli iscritti all'Albo da almeno tre anni che siano titolari del diritto di elettorato attivo. Non possono far parte del seggio i candidati in una delle liste concorrenti.

2. Al fine di costituire il seggio e fatto salvo quanto stabilito al comma 4 del presente articolo:

a) il Presidente dell'Ordine invia a mezzo PEC a tutti gli iscritti in possesso dei requisiti di cui al comma 1 almeno trenta giorni prima della data fissata per le elezioni una richiesta di disponibilità a far parte del seggio elettorale;

b) gli interessati comunicano la loro disponibilità, sempre a mezzo PEC, nei cinque giorni successivi;

c) il Consiglio dell'Ordine provvede all'individuazione dei componenti del seggio mediante estrazione a sorte tra gli iscritti che hanno comunicato la loro disponibilità nei cinque giorni successivi alla scadenza del termine di cui alla lett. b) del presente comma;

d) fatto salvo quanto disposto al successivo comma 4, il componente con maggiore anzianità di iscrizione è nominato Presidente del seggio; il componente con minore anzianità è nominato Segretario;

e) i nomi dei componenti del seggio sono immediatamente comunicati al Consiglio Nazionale;

f) qualora gli iscritti che hanno comunicato la loro disponibilità siano in numero insufficiente si procede a estrazione a sorte tra tutti gli iscritti in possesso dei requisiti di cui al comma 1.

3. La partecipazione al seggio costituisce dovere deontologico e la sua violazione costituisce illecito disciplinare ai sensi del codice deontologico e dell'art. 49 del d.lgs. n. 139 del 2005.

4. Il Presidente e il Segretario dell'Ordine, qualora non candidati alle elezioni, sono di diritto componenti del seggio e assumono rispettivamente la funzione di Presidente e di Segretario del seggio.

5. Il seggio elettorale si costituisce presso la sede del Consiglio dell'Ordine entro le ore 11.00 del quinto giorno antecedente la data di convocazione delle elezioni.

6. A tutte le operazioni del seggio elettorale possono partecipare due rappresentanti per ogni lista ammessa alla competizione elettorale. I nomi dei rappresentanti di ciascuna lista sono comunicati all'Ordine a mezzo PEC inviata dal candidato Presidente.

7. A tutte le operazioni del seggio elettorale assiste un tecnico informatico indicato dal Consiglio dell'Ordine, non iscritto all'albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, con funzioni di assistenza per la risoluzione di problemi informatici che dovessero porsi in relazione all'utilizzo dei dispositivi elettronici e della piattaforma informatica di cui all'articolo 2 del presente Regolamento.

### Capo III - Voto da remoto

#### Art. 6

##### *Il voto da remoto: principi generali*

1. La piattaforma informatica indicata dal Consiglio Nazionale o individuata dall'Ordine territoriale per l'espressione di voto da remoto garantisce:

- a) la personalità, eguaglianza, libertà e segretezza del voto;
- b) che, a ogni livello di competenza e operatività informatica, non sia possibile collegare il voto all'elettore che lo ha espresso;
- c) la certezza dell'identità dei partecipanti, accertata tramite le credenziali previamente inviate, anche al fine della verifica del numero legale dell'Assemblea;
- d) che, in considerazione di quanto disposto dall'articolo 21, comma 9, del d.lgs. n. 139 del 2005, i nominativi dei candidati compaiano nell'ordine indicato nella lista di appartenenza;
- e) che il voto, una volta espresso, non sia ripetibile, né modificabile, né revocabile;
- f) la possibilità di non esprimere alcuna preferenza di lista o candidato (scheda bianca) e la possibilità di esprimere un voto invalido (scheda nulla);
- g) l'aggiornamento in tempo reale dell'elenco di chi ha già esercitato il diritto di voto, sia da remoto che per corrispondenza, onde evitare duplicazioni del voto;
- h) che i voti da remoto siano conservati in apposito supporto;
- i) che la piattaforma informatica effettui lo scrutinio dei voti in modo anonimo e accerti e fornisca nel minor tempo possibile il risultato provvisorio delle elezioni da remoto;
- j) fermo restando quanto previsto alla precedente lett. b), che la piattaforma consenta di accedere alle singole schede votate al fine del controllo successivo;
- k) la funzionalità ininterrotta del sistema per tutto il periodo necessario allo svolgimento delle elezioni, allo scrutinio e alle operazioni connesse;
- l) che non sia più consentito votare dal momento in cui il Presidente del seggio dichiara chiuse le operazioni di voto;

m) la massima semplicità di utilizzo della procedura da parte degli elettori e dei componenti del seggio.

2. La società che fornisce la piattaforma informatica rende noti i criteri utilizzati per assicurare le garanzie imposte dal comma 1 del presente articolo.

#### Art. 7

##### *Invio delle credenziali*

1. Tutti i titolari dell'elettorato attivo ricevono all'indirizzo di posta elettronica certificata comunicato all'Ordine di appartenenza le credenziali per accedere alla piattaforma informatica al fine di esercitare il diritto di voto. Tutti i titolari dell'elettorato attivo forniscono all'Ordine di appartenenza o alla società che ha fornito l'uso della piattaforma informatica il proprio numero di telefono mobile al fine dell'invio dell'OTP necessario per accedere al voto elettronico. Tale dato è trattato nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e della normativa nazionale in materia di riservatezza dei dati personali ed è utilizzato dall'Ordine e dalla società che fornisce l'uso della piattaforma informatica esclusivamente per l'accesso alle operazioni di voto elettronico.

2. Le credenziali sono inviate almeno quattro giorni prima delle elezioni.

3. Alla scadenza del termine indicato al comma precedente l'iscritto avente diritto al voto verifica di aver ricevuto correttamente le credenziali. Nel caso di mancata ricezione lo comunica immediatamente e in tempo utile per l'invio di nuove credenziali al Consiglio dell'Ordine. Il Consiglio dell'Ordine comunica prontamente alla piattaforma informatica i nominativi degli iscritti che non hanno ricevuto correttamente le credenziali. La piattaforma informatica provvede a un nuovo invio.

#### Art. 8

##### *Modalità di voto da remoto*

1. Al giorno e all'ora convenuti per l'apertura dell'Assemblea e il contestuale inizio delle operazioni di voto il Presidente del seggio dichiara aperta la votazione comunicandolo contestualmente alla piattaforma informatica, che consente agli aventi diritto l'espressione del voto da remoto.

2. L'elettore accede alla piattaforma informatica indicata nell'avviso di convocazione con le credenziali previamente ricevute a mezzo PEC tramite qualsiasi dispositivo connesso alla rete internet (personal computer, tablet, smartphone o strumenti similari).

3. Dopo essere stato identificato, l'elettore è autorizzato a votare. L'elettore e la piattaforma informatica, ciascuno nei limiti della loro responsabilità, garantiscono la segretezza del voto. La sessione di voto ha per ciascun elettore la durata massima di sette minuti. Decorso tale termine senza che si sia conclusa l'operazione di voto la piattaforma informatica l'annulla e l'elettore può esprimere il proprio voto solo ripetendo la procedura indicata ai precedenti commi del presente articolo.

4. Al video del terminale dell'elettore compare per prima la scheda elettorale virtuale per l'elezione del Consiglio dell'Ordine. La scheda contiene l'indicazione delle liste ammesse al voto con i relativi candidati. Le schede elettorali sono elaborate nel rispetto del modello allegato al presente Regolamento.

5. Dopo che l'elettore ha espresso il proprio voto il sistema gli richiede di confermare la conclusione dell'operazione o di annullarla. In questo secondo caso il sistema consente all'elettore di esprimere nuovamente il suo voto o di chiudere definitivamente l'operazione. L'operazione è automaticamente annullata entro sessanta secondi se l'elettore non ne conferma la conclusione né ne dispone l'annullamento.

6. Una volta conclusa l'operazione di voto per il Consiglio dell'Ordine, al video del terminale dell'elettore compare la scheda per la votazione del Collegio dei Revisori o del Revisore unico. Le

relative operazioni di voto sono disciplinate dal precedente comma del presente articolo.

7. L'acquisizione della scheda votata da parte del sistema non ne garantisce la validità.

8. L'elettore che ha annullato tutte le operazioni di voto non è computato tra i votanti.

#### Capo IV - Operazioni di scrutinio

##### Art. 9

###### *Operazioni di scrutinio*

1. Allo scadere del termine previsto per la conclusione delle operazioni di voto, il Presidente le dichiara concluse, dandone contestualmente comunicazione alla piattaforma informatica, che impedisce ogni ulteriore operazione di voto.

2. Il Presidente verifica la validità dell'Assemblea ai sensi dell'art. 21, comma 2, del d.lgs. n. 139 del 2005. In caso di mancato raggiungimento del numero minimo di votanti, si applica l'art. 21, comma 3, del d.lgs. n. 139 del 2005.

3. Accertata la validità dell'Assemblea, si procede allo scrutinio delle schede.

4. La piattaforma informatica procede allo scrutinio dei voti espressi da remoto applicando la disciplina di riferimento e in particolare l'articolo 21, commi 7, 8 e 9, del d.lgs. n. 139 del 2005. Al video del terminale del Presidente compare il risultato dello scruti-

nio, sia con riferimento ai voti di lista che alle preferenze ottenute da ciascun candidato.

5. Al termine dello spoglio delle schede elettroniche si procede allo spoglio delle schede eventualmente votate con altra modalità.

6. Al termine delle operazioni di scrutinio il Presidente del seggio procede alla proclamazione provvisoria degli eletti ai sensi dell'art. 21, comma 15, del d.lgs. n. 139 del 2005 e dichiara chiusa l'Assemblea.

7. Entro i successivi quindici giorni il seggio elettorale provvede al controllo delle schede elettorali votate da remoto. All'esito di tale controllo procede alla proclamazione definitiva degli eletti ai sensi dell'art. 21, comma 15, del d.lgs. n. 139 del 2005.

8. Di tutte le operazioni del seggio elettorale si redige processo verbale. Responsabile della sua redazione è il Segretario del seggio. Il Verbale è sottoscritto dal Presidente e dal Segretario del seggio.

##### Art. 10

###### *Pubblicità delle operazioni di scrutinio*

1. La pubblicità delle operazioni di scrutinio, di cui all'articolo 21, comma 13, del d.lgs. n. 139 del 2005 è garantita dalle previsioni di cui articolo 5, comma 6 del presente Regolamento.

2. La pubblicità delle operazioni di scrutinio si considera assicurata anche qualora l'Ordine abbia previsto un idoneo collegamento da remoto di tutti gli iscritti che lo richiedano.

## PARTE SECONDA

### ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE

#### DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

##### MAGISTRATURA

##### Conferimento delle funzioni giurisdizionali

*D.M. 20.10.2020 V.to U.C.B. 29.10.2020*

Il dott. Emanuele CIANCIO, nato a Roma l'11.6.1983, nominato con D.M. 7.2.2018 magistrato ordinario in tirocinio presso il Tribunale di Roma, è nominato magistrato ordinario a seguito del conferimento delle funzioni giurisdizionali e destinato, d'ufficio, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Torino con funzioni di sostituto procuratore.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 7.2.2019 lo stipendio annuo lordo di € 37.082,50 (HH03 cl. 0).

La variazione biennale successiva maturerà il 7.2.2021 (HH03 cl. 1) e sarà attribuita dall'1.2.2021

Essendo tale nomina a magistrato ordinario coincidente con il conferimento delle funzioni giurisdizionali ai suddetti magistrati, compete la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27, a decorrere dalla data di immissione in possesso delle funzioni giurisdizionali, nella misura intera prevista per i magistrati ordinari come da prontuario.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

##### Conferimento delle funzioni direttive giudicanti

*D.P.R. 26.10.2020 REG. C.C. 26.11.2020*

Decreta la nomina a Presidente di Tribunale di Siracusa, a sua domanda, della dott.ssa Dorothea QUARTARARO, nata a Catania il 2 maggio 1957, magistrato che ha conseguito la settima valutazione di professionalità, attualmente Presidente di Sezione presso la Corte di Appello di Catania, previo conferimento delle funzioni direttive giudicanti di primo grado.

##### Conferimento delle funzioni direttive giudicanti di legittimità

*D.P.R. 13.11.2020 REG. C.C. 26.11.2020*

Decreta la nomina a Presidente di sezione della Corte di Cassazione, a sua domanda, del dott. Ernestino BRUSCHETTA,

nato a Legnago il 22 gennaio 1955, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Cassazione, previo conferimento delle funzioni direttive giudicanti di legittimità.

##### Conferimento delle funzioni direttive requirenti

*D.P.R. 26.10.2020 REG. C.C. 26.11.2020*

Decreta La nomina a Procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Bolzano, a sua domanda, della dott.ssa Donatella SACCHI, nata a Bolzano il 16 gennaio 1961, magistrato che ha conseguito la sesta valutazione di professionalità, attualmente sostituto alla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Bolzano, previo conferimento delle funzioni direttive requirenti di primo grado.

*D.P.R. 13.11.2020 REG. C.C. 26.11.2020*

Decreta la nomina a Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di L'Aquila, a sua domanda, del dott. Alessandro MANCINI, nato a Bologna il 26 marzo 1957, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Ravenna, previo conferimento delle funzioni direttive requirenti di secondo grado.

##### Nomina a funzioni direttive superiori

*D.P.R. 13.11.2020 REG. C.C. 26.11.2020*

Decreta la nomina a Presidente della Corte di Appello di Bologna, a sua domanda, del dott. Oliviero DRIGANI, nato ad Udine il 2 agosto 1954, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente Presidente della Corte di Appello di Trieste.

##### Conferma delle funzioni semidirettive giudicanti e requirenti

*DD.MM. 17.12.2020*

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Anna ADAMO, nata a Patti (ME) il 14 agosto 1968, magistrato ordinario che ha conseguito la quinta valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte d'Appello di Reggio Calabria, e la destinazione della stessa, a sua domanda, alla Corte di Appello di Messina con le medesime funzioni.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Maria Carla ARENA, nata a Messina il 24 settembre 1973, magistrato ordinario che ha conseguito la seconda valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Palmi, e la destinazione della stessa, a sua domanda, alla Corte di Appello di Reggio Calabria con funzioni di consigliere della sezione lavoro.

Decreta il conferimento delle funzioni requirenti di secondo grado al dott. Paolo BARLUCCHI, nato a Firenze il 16 novembre 1960, magistrato ordinario che ha conseguito la sesta valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Firenze, e la destinazione dello stesso, a sua domanda, alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Perugia, con funzioni di sostituto procuratore generale.

Decreta il conferimento delle funzioni requirenti di secondo grado alla dott.ssa Claudia BEVILACQUA, nata a Palermo il 12 gennaio 1967, magistrato ordinario che ha conseguito la quinta valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Palermo, e la destinazione della stessa, a sua domanda, alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello della stessa città, con funzioni di sostituto procuratore generale.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Claudia CALABRESE, nata a Taranto il 3 novembre 1969, magistrato ordinario che ha conseguito la quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Taranto, e la destinazione della stessa, a sua domanda, alla Sezione Distaccata della Corte d'Appello di Lecce in Taranto con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni requirenti di secondo grado al dott. Salvatore CAMPOCHIARO, nato a Roma il 18 novembre 1963, magistrato ordinario che ha conseguito la sesta valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Pescara, e la destinazione dello stesso, a sua domanda, alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Ancona, con funzioni di sostituto procuratore generale.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Luca COLITTA, nato a Nardò (LE) il 20 ottobre 1973, magistrato ordinario che ha conseguito la terza valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Castrovillari, e la destinazione dello stesso, a sua domanda, alla Corte di Appello di Lecce con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni requirenti di secondo grado al dott. Giuseppe COSTA, nato a Messina il 20 maggio 1959, magistrato ordinario che ha conseguito la settima valutazione di professionalità, attualmente magistrato distrettuale requirente della Procura Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Messina, e la destinazione dello stesso, a sua domanda, alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello della stessa città, con funzioni di sostituto procuratore generale.

Decreta il conferimento delle funzioni requirenti di secondo grado alla dott.ssa Tiziana CUGINI, nata a Roma il 28 marzo 1965, magistrato ordinario che ha conseguito la sesta valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Roma, e la destinazione della stessa, a sua domanda, alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Perugia, con funzioni di sostituto procuratore generale.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Carmine DE ROSE, nato a Cosenza il 31 maggio 1966, magistrato ordinario che ha conseguito la terza valutazione di professionalità, attualmente magistrato distrettuale giudicante presso la Corte d'Appello di Messina, e la destinazione dello stesso, a sua domanda, alla Corte d'Appello della medesima città con le funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Caterina GRECO, nata a Marsala (TP) il 12 marzo 1967, magistrato ordinario che ha conseguito la sesta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Marsala, e la destinazione della stessa, a sua domanda, alla Corte di Appello di Palermo con funzioni di consigliere della sezione lavoro.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Mariadomenica MARCHESE, nata a Bari il 8 aprile 1975, magistrato ordinario che ha conseguito la terza valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Matera, e la destinazione della stessa, a sua domanda, alla Corte di Appello di Potenza con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Elvira Antonia PALMA, nata a Bari il 11 giugno 1968, magistrato ordinario che ha conseguito la quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice della sezione lavoro del Tribunale di Taranto, e la destinazione della stessa, a sua domanda, alla Corte di Appello di Bari con funzioni di consigliere della sezione lavoro.

Decreta il conferimento delle funzioni requirenti di secondo grado alla dott.ssa Maria PELLEGRINO, nata a Messina il 1 settembre 1963, magistrato ordinario che ha conseguito la quinta valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Messina, e la destinazione della stessa, a sua domanda, alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Reggio Calabria, con funzioni di sostituto procuratore generale.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Anna Maria TORCHIA, nata a Catanzaro il 21 luglio 1981, magistrato ordinario che ha conseguito la seconda valutazione di professionalità, attualmente giudice della sezione lavoro del Tribunale di Catanzaro, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

**Trasferimenti***D.M. 14.10.2020*

Decreta il trasferimento del dott. Franco BETTINI, nato a Sondrio il 15 febbraio 1971, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Bergamo, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Perugia, con le stesse funzioni.

*D.M. 21.10.2020*

Decreta il trasferimento della dott.ssa Martina RISPOLI, nata a Roma il 14 agosto 1983, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Vicenza, a sua domanda, al Tribunale di Velletri con le stesse funzioni.

*DD.MM. 17.12.2020*

Decreta il trasferimento della dott. Maurizio ALZETTA, nato a Maniago (UD) il 1 giugno 1959, magistrato ordinario che ha conseguito la settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte d'Appello di Torino, a sua domanda, alla Corte d'Appello della stessa città con funzioni di consigliere della sezione lavoro.

Decreta il trasferimento del dott. Aldo GIANCOTTI, nato a Milano il 28 settembre 1956, magistrato ordinario che ha conseguito la sesta valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte d'Appello di Venezia, a sua domanda, alla Corte d'Appello di Trento con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Simonetta LISCIÒ, nata a Perugia il 15 maggio 1961, magistrato ordinario che ha conseguito la settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere della sezione lavoro della Corte d'Appello di Firenze, a sua domanda, alla Corte d'Appello di Perugia con le medesime funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Alessandra SANTALUCIA, nata a Catania il 6 febbraio 1970, magistrato ordinario che ha conseguito la quinta valutazione di professionalità, attualmente consigliere della sezione lavoro della Corte d'Appello di Catania, a sua domanda, alla Corte d'Appello di Messina con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Vincenzo TRINCHILLO, nato a Napoli il 25 giugno 1984, magistrato ordinario in attesa della prima valutazione di professionalità, attualmente giudice della sezione lavoro del Tribunale di Napoli Nord in Aversa, al Tribunale di Napoli con le funzioni di giudice.

**Collocamenti fuori dal ruolo organico della Magistratura e conferme***D.M. 9.12.2020*

Decreta il collocamento fuori dal ruolo organico della Magistratura del dott. Massimo SCARABELLO, nato a Genova il 27

maggio 1970, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente con funzioni di giudice del Tribunale di Cuneo, per essere destinato, con il suo consenso, alla Direzione Generale dei magistrati del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi del Ministero della Giustizia con funzioni amministrative.

*DD.MM. 10.12.2020*

Decreta la conferma del collocamento fuori dal ruolo organico della magistratura della dott.ssa Cristiana MACCHIUSI, nata a Roma il 12 giugno 1969, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente in posizione di fuori ruolo presso l'Ispettorato Generale del Ministero della Giustizia (ufficio di diretta collaborazione all'opera del Ministro), con funzioni di Ispettore Generale, per svolgere, con il suo consenso, l'incarico di Prosecution Adviser nell'ambito della missione European Union Integrated Border Assistance Mission in Libya (EUBAM Libya) con sede temporanea in Tunisi.

Decreta la conferma del collocamento fuori dal ruolo organico della Magistratura del dott. Giuseppe CACCIAPUOTI, nato a Piano di Sorrento il 17 luglio 1968, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente in posizione di fuori ruolo presso il Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità del Ministero della Giustizia, per essere nominato, con il suo consenso, Direttore generale del personale, delle risorse e per l'attuazione dei provvedimenti del giudice minorile del medesimo Dipartimento.

*DD.MM. 17.12.2020*

Decreta la conferma del collocamento fuori dal ruolo organico della Magistratura del dott. Antonio TARALLO, nato a San Giorgio a Cremano il 19 novembre 1977, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente in servizio presso il Consiglio d'Europa, in qualità di giurista del Dipartimento per l'esecuzione delle Sentenze della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo, per proseguire tale incarico, con il suo consenso, fino al 24 aprile 2022.

**Applicazioni extradistrettuali***D.M. 2.12.2020*

Decreta l'applicazione extradistrettuale al Tribunale di Paola del dott. Alberto CAPRIOLI, giudice del Tribunale di Terni, per un ulteriore periodo di tre mesi a decorrere dal 19 novembre 2020.

**Positivo superamento della settima valutazione di professionalità***D. M. 30.9.2020 V.to U.C.B. 14.10.2020*

Alla dott.ssa Cinzia Vita Flora ALCAMO, nata a Nuoro il 22.11.1962, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della sezione lavoro del-

la Corte di Appello di Palermo, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 1.10.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 1.10.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 1.10.2016 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.10.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Erminio Carmelo AMELIO, nato a Magisano il 2.8.1959, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 1.10.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 1.10.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 1.10.2016 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.10.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Giampiero BORRACCIA, nato a Potenza il 25.2.1963, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Firenze, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 1.10.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 1.10.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 1.10.2016 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.10.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Per-

sonale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Marcello BUSCEMA, nato a Roma il 18.3.1959, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente di sezione del Tribunale di Velletri, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 1.10.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 1.10.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 1.10.2016 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.10.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Jolanda CARRIERI, nata a Bari il 15.5.1962, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Foggia, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 1.10.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 1.10.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 1.10.2016 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.10.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Laura CONDEMI, nata a Roma il 2.10.1965, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 1.10.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 1.10.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 1.10.2016 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 7<sup>o</sup>) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.10.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Anita Maria Brigida DAVIA, nata a Matera il 12.6.1965, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Firenze, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 1.10.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 1.10.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2<sup>o</sup> comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 6<sup>o</sup>).

La variazione biennale successiva è maturata il 1.10.2016 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 7<sup>o</sup>) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.10.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Maria Michela DI FINE, nata a San Giovanni Rotondo il 20.4.1962, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente di sezione del Tribunale di Pescara, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 1.10.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 1.10.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2<sup>o</sup> comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 6<sup>o</sup>).

La variazione biennale successiva è maturata il 1.10.2016 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 7<sup>o</sup>) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.10.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

*DD.MM. 30.9.2020 V.ti U.C.B. 15.10.2020*

Al dott. Vittorio ALCAMO, nato a Palermo il 28.1963, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente di sezione del Tribunale di Termini Imerese, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 1.10.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 1.10.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2<sup>o</sup> comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 6<sup>o</sup>).

La variazione biennale successiva è maturata il 1.10.2016 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 7<sup>o</sup>) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.10.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Maria Concetta BELCASTRO, nata a Crotone il 7.12.1963, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente di sezione del Tribunale di Catanzaro, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 1.10.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 1.10.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2<sup>o</sup> comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 6<sup>o</sup>).

La variazione biennale successiva è maturata il 1.10.2016 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 7<sup>o</sup>) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.10.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Paolo BERNARDINI, nato a Cecina il 5.8.1963, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Siena, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 1.10.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 1.10.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2<sup>o</sup> comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 6<sup>o</sup>).

La variazione biennale successiva è maturata il 1.10.2016 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 7<sup>o</sup>) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.10.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Elisabetta CAPACCIOLI, nata a Roma il 21.10.1964, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 1.10.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 1.10.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 - cl. 8<sup>^</sup> - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 1.10.2016 (HH07 - cl. 8<sup>^</sup> - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.10.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Giulia CARLEO, nata a Salerno il 14.8.1964, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Salerno, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 1.8.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 1.8.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 - cl. 8<sup>^</sup> - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 1.8.2016 (HH07 - cl. 8<sup>^</sup> - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.8.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Ettore FAVARA, nato a Napoli il 22.5.1966, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 1.10.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 1.10.2015, il trattamento

economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 - cl. 8<sup>^</sup> - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 1.10.2016 (HH07 - cl. 8<sup>^</sup> - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.10.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Livia LOCCI, nata a Calcinato il 24.6.1959, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Torino, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 1.8.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 1.8.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 - cl. 8<sup>^</sup> - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 1.8.2016 (HH07 - cl. 8<sup>^</sup> - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.8.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Maria Teresa LUPINU, nata a Sassari il 16.11.1962, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente di sezione della Corte di Appello di Cagliari - Sezione Distaccata di Corte di Appello di Sassari, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 1.8.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 1.8.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 - cl. 8<sup>^</sup> - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 1.8.2016 (HH07 - cl. 8<sup>^</sup> - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.8.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Fabrizio MELUCCI, nato a Senigallia l'8.8.1964, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Pesaro, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 1.10.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 1.10.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 1.10.2016 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.10.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Vincenzo SANTORO, nato a Padova il 6.7.1958, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Padova, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 1.8.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 1.8.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 1.8.2016 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.8.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Enzo TRUNCELLITO, nato a Valsinni il 22.12.1963, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente di sezione del Tribunale di Trieste, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 1.10.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 1.10.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 1.10.2016 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.10.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Rossana ZAPPASODI, nata a Chiavari il 28.6.1963, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente di sezione del Tribunale di Torino, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 1.10.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 1.10.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 1.10.2016 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.10.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

*DD.MM. 30.9.2020 V.ti U.C.B. 16.10.2020*

Alla dott.ssa Maria Paola COSTA, nata a Udine il 23.8.1964, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Pordenone, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 1.10.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 1.10.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 1.10.2016 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.10.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Paola CRISANTI, nata a Roma il 12.1.1962, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 1.10.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 1.10.2015, il trattamento

to economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 1.10.2016 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.10.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Vito DI VITA, nato a Catania il 5.3.1961, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente di sezione del Tribunale di Bergamo, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 1.10.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 1.10.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 1.10.2016 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.10.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Daniela FALLARINO, nata a Benevento il 21.11.1963, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Benevento, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 1.10.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 1.10.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 1.10.2016 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.10.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Giovanni GAGLIOTTA, nato a Napoli il 19.9.1964, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Lecce, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 1.10.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 1.10.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 1.10.2016 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.10.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Anna Chiara GIAMMUSSO, nata a Roma il 22.7.1961, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 8.3.2018.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 8.3.2014, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 137.164,17 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 8.3.2015 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.3.2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Francesca GRASSI, nata a Ancona il 21.1.1963, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Ancona, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 1.8.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 1.8.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 1.8.2016 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.8.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Mariaemauela GUERRA, nata a Cento il 15.7.1963, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, destinato alla Corte di Cassazione, con funzioni di magistrato di tribunale, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 1.10.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 1.10.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 1.10.2016 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.10.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Maria Novella LEGNAIOLI, nata a Firenze il 22.4.1963, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Firenze, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 1.10.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 1.10.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 1.10.2016 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.10.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Massimo LENTO, nato a Cosenza il 18.1.1965, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Cosenza, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 1.10.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 1.10.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 1.10.2016 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.10.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Giuseppe LIMITONE, nato a Andria il 2.2.1960, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Vicenza, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 8.3.2018.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 8.3.2014, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 137.164,17 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 8.3.2015 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.3.2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Caterina MANGANO, nata a Messina il 14.9.1966, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente di sezione del Tribunale di Messina, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 1.10.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 1.10.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 1.10.2016 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.10.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità

Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Al dott. Cesare MASSETTI, nato a Chiari il 9.5.1963, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Bergamo, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 1.10.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell’art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 1.10.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 1.10.2016 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall’1.10.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l’indennità speciale annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Antonella NESPOLA, nata a Roma il 7.10.1962, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 1.10.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell’art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 1.10.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 1.10.2016 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall’1.10.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l’indennità speciale annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Anna PAGOTTO, nata a Treviso il 22.2.1964, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 1.10.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell’art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 1.10.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 1.10.2016 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall’1.10.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l’indennità speciale annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Elisabetta RISPOLI, nata a Viterbo l’1.4.1966, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale per i minorenni di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 1.10.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell’art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 1.10.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 1.10.2016 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall’1.10.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l’indennità speciale annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Marcella TROVATO, nata a Palermo il 17.3.1959, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di magistrato di sorveglianza dell’Ufficio di Sorveglianza di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 1.10.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell’art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 1.10.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 1.10.2016 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall’1.10.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l’indennità speciale annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

*DD.MM. 30.9.2020 V.ti U.C.B. 20.10.2020*

Al dott. Ludovico DELLE VERGINI, nato a San Giovanni Rotondo il 22.5.1964, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Firenze, è riconosciuto il positivo supe-

ramento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 8.3.2018.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 8.3.2014, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 137.164,17 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 8.3.2015 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.3.2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Alberto LARI, nato a Genova il 5.5.1963, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Imperia, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 1.10.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 1.10.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 1.10.2016 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.10.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Francesco MESSINA, nato a Barletta il 22.9.1962, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di PESARO, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 1.10.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 1.10.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 1.10.2016 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.10.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Per-

sonale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Rossana Maria OGGIONI, nata a Milano il 5.8.1963, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Bologna, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 1.10.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 1.10.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 1.10.2016 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.10.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Alberto PRINCIOTTA, nato a Novara il 14.9.1955, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente di sezione del Tribunale di Savona, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 1.10.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 1.10.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 1.10.2016 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.10.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Alessandra PUGLISI, nata a Palermo l'11.9.1965, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale per i minorenni di Palermo, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 1.10.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 1.10.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 1.10.2016 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.10.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Maria Paola TOMASELLI, nata a Roma il 4.3.1963, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 1.8.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 1.8.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 1.8.2016 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.8.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

*DD.MM. 14.10.2020 V.ti U.C.B. 29.10.2020*

Alla dott.ssa Anna Laura ALFANO, nata a Napoli il 21.12.1964, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 1.10.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 1.10.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 1.10.2016 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.10.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Giancarlo CIRIELLI, nato a Nocera Inferiore il 20.9.1961, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della

Repubblica presso il Tribunale di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Lucio GALEOTA, nato a Avellino il 27.8.1962, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Avellino, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 1.8.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 1.8.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 1.8.2016 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.8.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Bruno GIORDANO, nato a Vittoria il 22.3.1962, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, destinato alla Corte di Cassazione, con funzioni di magistrato di tribunale, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 1.8.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 1.8.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 1.8.2016 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.8.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Per-

sonale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Maria Eugenia GRIMALDI, nata a Messina il 10.2.1963, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Messina, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 1.10.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell’art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 1.10.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 1.10.2016 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall’1.10.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l’indennità speciale annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Al dott. Antonio SICURANZA, nato a Frigento il 13.1.1962, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Foggia, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 1.10.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell’art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 1.10.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 1.10.2016 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall’1.10.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l’indennità speciale annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Francesca ZAGOREO, nata a Macerata il 6.9.1961, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, collocato fuori del ruolo organico della magistratura per assumere funzioni amministrative presso il Ministero della Giustizia, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 1.10.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell’art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 1.10.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 1.10.2016 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall’1.10.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l’indennità speciale annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

#### **Positivo superamento della sesta valutazione di professionalità**

*DD.MM. 29.10.2020*

Decreta di riconoscere al dott. Antonio Alfonso Alessandro ATTANASIO, nato a Milano il 21.10.1963, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Taranto, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 11.4.2019.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Grazia Maria GRIECO, nata a Torre Annunziata il 2.1.1966, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Pisa, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 11.4.2019.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

#### **Positivo superamento della quinta valutazione di professionalità**

*DD.MM. 30.9.2020 V.to U.C.B. 15.10.2020*

Alla dott.ssa Anna ADAMO, nata a Patti il 14.8.1968, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Reggio Calabria, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 12.7.2019.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 12.7.2019 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8<sup>^</sup> cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 12.5.2021 (liv. HH06 – cl.8<sup>^</sup> - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall’1.5.2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l’indennità speciale annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Al dott. Marco BILLI, nato a Napoli il 27.5.1969, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professio-

nalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Sulmona, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 28.7.2019.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 28.7.2019 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8<sup>^</sup> cl. 3<sup>o</sup> sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 28.5.2021 (liv. HH06 – cl.8<sup>^</sup> - sc.4<sup>o</sup> - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1.5.2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Caterina BORDO, nata a Napoli il 29.1.1972, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 12.7.2019.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 12.7.2019 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8<sup>^</sup> cl. 3<sup>o</sup> sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 12.5.2021 (liv. HH06 – cl.8<sup>^</sup> - sc.4<sup>o</sup> - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1.5.2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Pierpaolo CALABRESE, nato a Avellino il 29.6.1966, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Avellino, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 12.7.2019.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 12.7.2019 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8<sup>^</sup> cl. 3<sup>o</sup> sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 12.5.2021 (liv. HH06 – cl.8<sup>^</sup> - sc.4<sup>o</sup> - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1.5.2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Stefano CASTELLANI, nato a Torino il 13.8.1969, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Torino, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 12.7.2019.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 12.7.2019 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8<sup>^</sup> cl. 3<sup>o</sup> sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 12.5.2021 (liv. HH06 – cl.8<sup>^</sup> - sc.4<sup>o</sup> - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1.5.2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Francesca FALCONI, nata a Napoli il 15.10.1968, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 28.7.2018.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 28.7.2018 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8<sup>^</sup> cl. 3<sup>o</sup> sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 28.5.2020 (liv. HH06 – cl.8<sup>^</sup> - sc.4<sup>o</sup> - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1.5.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Giovanni GALLO, nato a Telesse il 14.6.1969, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Lecce, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 12.7.2019.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 12.7.2019 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8<sup>^</sup> cl. 3<sup>o</sup> sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 12.5.2021 (liv. HH06 – cl.8<sup>^</sup> - sc.4<sup>o</sup> - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1.5.2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giusti-

zia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Al dott. Alessandro GENTILE, nato a Roma il 22.10.1968, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Civitavecchia, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 12.7.2019.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 12.7.2019 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8<sup>^</sup> cl. 3<sup>o</sup> sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 12.5.2021 (liv. HH06 – cl.8<sup>^</sup> - sc.4<sup>o</sup> - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall’1.5.2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l’indennità speciale annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Maria Cristina RIZZI, nata a Avellino il 17.9.1971, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Avellino, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 12.7.2019.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 12.7.2019 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8<sup>^</sup> cl. 3<sup>o</sup> sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 12.5.2021 (liv. HH06 – cl.8<sup>^</sup> - sc.4<sup>o</sup> - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall’1.5.2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l’indennità speciale annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Al dott. Paolo STORARI, nato a Milano il 24.2.1966, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Milano, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 28.7.2018.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 28.7.2018 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8<sup>^</sup> cl. 3<sup>o</sup> sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 28.5.2020 (liv. HH06 – cl.8<sup>^</sup> - sc.4<sup>o</sup> - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall’1.5.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l’indennità speciale annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Alessia TAVARNESI, nata a Arezzo il 28.5.1970, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Venezia, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 12.7.2019.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 12.7.2019 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8<sup>^</sup> cl. 3<sup>o</sup> sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 12.5.2021 (liv. HH06 – cl.8<sup>^</sup> - sc.4<sup>o</sup> - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall’1.5.2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l’indennità speciale annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

*DD.MM. 30.9.2020 - V.ti U.C.B. 16.10.2020*

Al dott. Paolo CORSO, nato a Cagliari il 21.6.1966, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Cagliari, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 12.7.2019.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 12.7.2019 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8<sup>^</sup> cl. 3<sup>o</sup> sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 12.5.2021 (liv. HH06 – cl.8<sup>^</sup> - sc.4<sup>o</sup> - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall’1.5.2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l’indennità speciale annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Al dott. Massimo MICHELOZZI, nato a Trento il 28.2.1956, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di VENEZIA, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 12.7.2019.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 12.7.2019 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8<sup>^</sup> cl. 3<sup>o</sup> sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 12.5.2021 (liv. HH06 – cl.8<sup>^</sup> - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1.5.2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

#### **Positivo superamento della quarta valutazione di professionalità**

*DD.MM. 29.10.2020*

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Vincenzina ANDRICCIO-LA, nata a Venafro il 16.7.1974, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Benevento, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.11.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Mariapaola SABATINO, nata a Caltagirone il 27.11.1974, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Catania, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.11.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

#### **Positivo superamento della seconda valutazione di professionalità**

*D.M. 29.10.2020*

Decreta di riconoscere al dott. Salvatore PUGLIESE, nato a Messina il 30.7.1975, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 2.10.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

#### **Comunicati concernenti collocamenti in aspettativa, autorizzazioni ad astenersi ed assentarsi dal lavoro, conferme e revoche.**

*DD.MM. 06.11.2020*

La dott.ssa Martina ANNIBALDI, giudice del Tribunale di VIBO VALENTIA, è autorizzata ad astenersi dal lavoro ai sensi

degli artt. 23 e 25 del D.L. n. 18/2020, dal 9 al 23 marzo 2020, con diritto a una indennità pari al 50% della retribuzione, calcolata secondo quanto previsto dall'art. 23 del D.Lgs 151/2001, ad eccezione del comma 2 del medesimo articolo, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27. I suddetti periodi sono coperti da contribuzione figurativa.

La dott.ssa Martina ANNIBALDI, giudice del Tribunale di VIBO VALENTIA, è autorizzata ad astenersi dal lavoro ai sensi degli artt. 23 e 25 del D.L. n. 18/2020, dal 29 giugno al 7 luglio 2020, con diritto a una indennità pari al 50% della retribuzione, calcolata secondo quanto previsto dall'art. 23 del D.Lgs 151/2001, ad eccezione del comma 2 del medesimo articolo, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27. I suddetti periodi sono coperti da contribuzione figurativa.

La dott.ssa Olimpia ANZALONE, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di VIBO VALENTIA, è autorizzata ad astenersi dal lavoro ai sensi degli artt. 23 e 25 del D.L. n. 18/2020, dal 16 al 30 marzo 2020, con diritto a una indennità pari al 50% della retribuzione, calcolata secondo quanto previsto dall'art. 23 del D.Lgs 151/2001, ad eccezione del comma 2 del medesimo articolo, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27. I suddetti periodi sono coperti da contribuzione figurativa.

La dott.ssa Olimpia ANZALONE, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di VIBO VALENTIA, è autorizzata ad astenersi dal lavoro ai sensi degli artt. 23 e 25 del D.L. n. 18/2020, dal 18 maggio al 1° giugno 2020, con diritto a una indennità pari al 50% della retribuzione, calcolata secondo quanto previsto dall'art. 23 del D.Lgs 151/2001, ad eccezione del comma 2 del medesimo articolo, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27. I suddetti periodi sono coperti da contribuzione figurativa.

Il dottor Bruno AURIEMMA, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di TERAMO, è collocato, a sua domanda, in aspettativa dal 2 marzo al 13 aprile 2020, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il dottor Bruno AURIEMMA, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di TERAMO, è collocato, a sua domanda, in aspettativa dal 14 maggio al 12 luglio 2020, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Monica BARCO, giudice del Tribunale di VERBANIA, è collocata, a sua domanda, in aspettativa dal 30 settembre al 14 dicembre 2019, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27. Il predetto magi-

strato è posto, a decorrere dal 1° dicembre 2019, fuori del ruolo organico della magistratura ed è richiamato in ruolo dal 15 dicembre 2019, con la stessa destinazione e con le stesse funzioni.

Il dott. Luca BATTINIERI, giudice del Tribunale di NAPOLI, già assente per giorni quarantacinque nel corso dell'anno 2020, è autorizzato ad astenersi dal lavoro, dal 16 marzo all'8 aprile 2020, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Graziella BELLINO, giudice della sezione lavoro del Tribunale di MESSINA, è autorizzata ad astenersi dal lavoro, dal 17 al 27 marzo 2020, con gli assegni interi dal 18 al 27 marzo 2020, ridotti di un terzo per il giorno 17 marzo 2020, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Giulia Paola Elena BERTOLINO, giudice del Tribunale di ASTI, è autorizzata ad astenersi dal lavoro, dal 26 al 28 febbraio 2020, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Giulia Paola Elena BERTOLINO, giudice del Tribunale di ASTI, è autorizzata ad astenersi dal lavoro, dal 22 al 29 giugno 2020, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Giulia Paola Elena BERTOLINO, giudice del Tribunale di ASTI, è autorizzata ad astenersi dal lavoro ai sensi degli artt. 23 e 25 del D.L. n. 18/2020, modificato dall'art. 72 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, dal 30 giugno al 24 luglio 2020, con diritto a una indennità pari al 50% della retribuzione, calcolata secondo quanto previsto dall'art. 23 del D.Lgs 151/2001, ad eccezione del comma 2 del medesimo articolo, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27. I suddetti periodi sono coperti da contribuzione figurativa.

La dott.ssa Luisa BETTIO, giudice del Tribunale di PADOVA, già assente per giorni quarantacinque nel corso dell'anno 2020, è autorizzata ad astenersi dal lavoro, dal 12 marzo al 25 aprile 2020, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Valentina BIFULCO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di ANCONA, è autorizzata ad astenersi dal lavoro, dal 9 marzo al 7 aprile 2020, con gli assegni interi dal 10 marzo al 7 aprile 2020, ridotti di un terzo per il giorno 9 marzo 2020, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Matilde BOCCIA, giudice del Tribunale di NAPOLI NORD in AVERSA, è autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 30 marzo al 17 aprile 2020, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Carla Maria CAPONCELLO, giudice del Tribunale di CALTAGIRONE, è autorizzata ad astenersi dal lavoro, dal 6 aprile al 31 luglio 2020, con gli assegni interi dal 7 aprile al 20 maggio 2020, ridotti di un terzo per il giorno 6 aprile 2020, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 21 maggio al 31 luglio 2020 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Alessandra CASINELLI, giudice del Tribunale di CASSINO, è autorizzata ad astenersi dal lavoro, dal 16 aprile al 30 maggio 2020, con gli assegni interi dal 17 aprile al 30 maggio 2020, ridotti di un terzo per il giorno 16 aprile 2020, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Martina CASTALDO, giudice del Tribunale di LOCRI, è autorizzata ad astenersi dal lavoro ai sensi degli artt. 23 e 25 del D.L. n. 18/2020, dal 5 al 19 marzo 2020, con diritto a una indennità pari al 50% della retribuzione, calcolata secondo quanto previsto dall'art. 23 del D.Lgs 151/2001, ad eccezione del comma 2 del medesimo articolo, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27. I suddetti periodi sono coperti da contribuzione figurativa.

La dott.ssa Martina CASTALDO, giudice del Tribunale di LOCRI, già assente dal 5 al 19 marzo 2020, è autorizzata ad astenersi dal lavoro, dal 21 febbraio al 4 marzo 2020 e dal 20 marzo al 20 aprile 2020, con gli assegni interi dal 22 febbraio al 4 marzo 2020 e dal 20 marzo al 20 aprile 2020, ridotti di un terzo per il giorno 21 febbraio 2020, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Natalia CATENA, giudice del Tribunale di VELLETRI, è autorizzata ad astenersi dal lavoro, per il giorno 28 febbraio 2020, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Natalia CATENA, giudice del Tribunale di VELLETRI, è autorizzata ad astenersi dal lavoro, dal 31 marzo al 3 aprile 2020, con gli assegni interi dal 1° al 3 aprile 2020, ridotti di un terzo per il giorno 31 marzo 2020, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il dott. Emanuele CIANCIO, magistrato ordinario in tirocinio presso il Tribunale di ROMA, in aspettativa dal 28 agosto 2019 al 6 gennaio 2020, è confermato, a sua domanda, in aspettativa dal

7 gennaio al 15 marzo 2020, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art.3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Laura CIARCIA, giudice della sezione lavoro del Tribunale di CHIETI, è autorizzata, ora per allora, ad astenersi dal lavoro dal 27 agosto al 10 ottobre 2017, con gli assegni interi dal 28 agosto al 10 ottobre 2017, ridotti di un terzo per il giorno 27 agosto 2017, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Agnese CICCHETTI, giudice del Tribunale di FORLÌ, è autorizzata ad astenersi dal lavoro, per congedo, dal 28 al 30 gennaio 2020, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art.3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il dottor Francesco CINA, giudice del Tribunale di ROMA, è autorizzato ad astenersi dal lavoro dal 16 al 28 marzo 2020, con gli assegni interi dal 17 al 28 marzo 2020, ridotti di un terzo per il giorno 16 marzo 2020, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Roberta COLANGELO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di MILANO, già assente dal lavoro per giorni cinque nel corso dell'anno 2020, è autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 18 al 21 febbraio 2020, dal 24 al 29 febbraio 2020 e dal 5 al 21 marzo 2020, con gli assegni interi dal 19 al 21 febbraio 2020, dal 25 al 29 febbraio 2020 dal 6 al 18 marzo 2020, ridotti di un terzo per i giorni 18, 24 febbraio 2020 e 5 marzo 2020, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 19 al 21 marzo 2020 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Francescapaola COLONNA ROMANO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di NOLA, è autorizzata ad astenersi dal lavoro, dal 26 aprile al 21 agosto 2020, con gli assegni interi dal 27 aprile al 9 giugno 2020, ridotti di un terzo per il giorno 26 aprile 2020, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 10 giugno al 21 agosto 2020 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Isabella CONFORTINI, magistrato collocato fuori del ruolo organico della magistratura perché in servizio presso il MINISTERO della GIUSTIZIA- Dipartimento Affari di Giustizia, è autorizzata ad astenersi dal lavoro ai sensi degli artt. 23 e 25 del D.L. n. 18/2020, dal 30 marzo al 3 aprile 2020, con diritto a una indennità pari al 50% della retribuzione, calcolata secondo quanto previsto dall'art. 23 del D.Lgs 151/2001, ad eccezione del comma 2 del medesimo articolo, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27. I suddetti periodi sono coperti da contribuzione figurativa.

La dott.ssa Pierangela CONGIU, giudice del Tribunale di ROVIGO, è autorizzata ad astenersi dal lavoro ai sensi degli artt. 23 e 25 del D.L. n. 18/2020, dal 9 al 21 marzo 2020, con diritto a una indennità pari al 50% della retribuzione, calcolata secondo quanto previsto dall'art. 23 del D.Lgs 151/2001, ad eccezione del comma 2 del medesimo articolo, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27. I suddetti periodi sono coperti da contribuzione figurativa.

La dott.ssa Gemma Maria Antonietta CUCCA, Presidente della Corte di Appello di CAGLIARI, è collocata, a sua domanda, in aspettativa dal 26 gennaio all'8 febbraio 2020, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Daniela DE NICOLA, giudice del Tribunale di NOCERA INFERIORE, è autorizzata ad astenersi, dal 17 al 19 febbraio 2020, con gli assegni interi dal 18 al 19 febbraio 2020, ridotti di un terzo per il giorno 17 febbraio 2020 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il dottor Alessandro DE TOMASI, giudice del Tribunale di TARANTO, è autorizzato ad astenersi dal lavoro, per il giorno 27 febbraio 2020, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Aureliana DI MATTEO, giudice del Tribunale di AVELLINO, è autorizzata ad astenersi dal lavoro, dal 27 al 28 febbraio 2020, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art.3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Laura FASSINA, giudice del Tribunale di PADOVA, è autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 3 febbraio al 27 marzo 2020, con gli assegni interi dal 4 febbraio al 18 marzo 2020, ridotti di un terzo per il giorno 3 febbraio 2020, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 19 al 27 marzo 2020 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Benedetta FERONE, giudice del Tribunale per i minorenni di CAMPOBASSO, è autorizzata ad astenersi dal lavoro ai sensi degli artt. 23 e 25 del D.L. n. 18/2020, dal 30 marzo all'11 aprile 2020, con diritto a una indennità pari al 50% della retribuzione, calcolata secondo quanto previsto dall'art. 23 del D.Lgs 151/2001, ad eccezione del comma 2 del medesimo articolo, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27. I suddetti periodi sono coperti da contribuzione figurativa.

La dott.ssa Gabriella FERRARA, giudice del Tribunale di TORRE ANNUNZIATA, è autorizzata ad astenersi dal lavoro, dal 2 al 9 marzo 2020, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Anna FERRARI, giudice della sezione lavoro del Tribunale di BRESCIA, è autorizzata ad astenersi dal lavoro, per il giorno 24 febbraio 2020, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Laura FIORONI, giudice del Tribunale di REGGIO EMILIA, è autorizzata ad astenersi dal lavoro, dal 7 marzo al 9 agosto 2020, con gli assegni interi dall'8 marzo al 20 aprile 2020, ridotti di un terzo per il giorno 7 marzo 2020, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 21 aprile al 9 agosto 2020 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Eliana FRANCO, giudice del Tribunale di NAPOLI, è autorizzata ad astenersi dal lavoro, per il giorno 9 marzo 2020 con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il D.M. 25 maggio 2020, con il quale il dottor Roberto GALASSO, giudice del Tribunale di LATINA, è stato autorizzato ad astenersi dal lavoro, dal 28 gennaio al 15 febbraio 2020, è revocato e detto congedo deve intendersi per il giorno 28 gennaio 2020, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Maria Beatrice GIGLI, giudice della sezione lavoro del Tribunale di MILANO, è autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 27 al 28 febbraio 2020, con gli assegni interi il giorno 28 febbraio 2020, ridotti di un terzo per il giorno 27 febbraio 2020, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Maria Giuseppina GRAVINA, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di FOGGIA, è autorizzata ad astenersi dal lavoro, dal 25 al 26 febbraio 2020, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art.3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Ginevra GRILLETTI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di CAGLIARI, è autorizzata ad astenersi dal lavoro, per il giorno 2 marzo 2020, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Valeria GUARAGNELLA, giudice del Tribunale di BARI, è autorizzata ad astenersi dal lavoro, dal 27 luglio all'11 agosto 2020, con gli assegni interi dal 28 luglio all'11 agosto 2020, ridotti di un terzo per il giorno 27 luglio 2020, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Rosa LAROCCA, giudice della sezione lavoro del Tribunale di POTENZA, già assente dal 31 gennaio al 17 febbraio 2020, è autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 18 febbraio al 5 marzo 2020, con gli assegni interi e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Rosa LAROCCA, giudice della sezione lavoro del Tribunale di POTENZA, già assente dal 31 gennaio al 5 marzo 2020 per complessivi giorni trentacinque nel corso dell'anno 2020, è autorizzata ad astenersi dal lavoro, dal 6 al 19 marzo 2020, con gli assegni interi dal 6 al 15 marzo 2020, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 16 al 19 marzo 2020 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Maria LEONE, giudice della sezione lavoro del Tribunale di TARANTO, è autorizzata ad astenersi, dal 12 al 14 febbraio 2020, con gli assegni interi dal 13 al 14 febbraio 2020, ridotti di un terzo per il giorno 12 febbraio 2020 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

I dottor Federico LOCHE, giudice del Tribunale di NUORO, è autorizzato ad astenersi dal lavoro, dall'11 al 27 marzo 2020, con gli assegni interi dal 12 al 27 marzo 2020, ridotti di un terzo per il giorno 11 marzo 2020, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Daria LOMBARDI, giudice del Tribunale di AVEZZANO, è autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 13 gennaio al 26 febbraio 2020, con gli assegni interi dal 14 gennaio al 26 febbraio 2020, ridotti di un terzo per il giorno 13 gennaio 2020, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Paola LOMBARDI, giudice del Tribunale di NAPOLI, è collocata, a sua domanda, in aspettativa dal 24 febbraio al 10 aprile 2020, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Milena Chiara LOMBARDO, giudice del Tribunale di TORINO, è autorizzata ad astenersi dal lavoro, dal 24 febbraio al 5 marzo 2020, con gli assegni interi dal 25 febbraio al 5 marzo 2020, ridotti di un terzo per il giorno 24 febbraio 2020, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Rita Maria MANCUSO, consigliere della sezione lavoro della Corte di Appello di TORINO, è collocata, a sua domanda, in aspettativa dal 21 al 28 febbraio 2020, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Claudia MAONE, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di NAPOLI, già assente dal lavoro per giorni trenta nel corso dell'anno 2020, è autorizzata ad astenersi dal lavoro, dall'11 marzo al 9 maggio 2020, con gli assegni interi dal 12 al 25 marzo 2020, ridotti di un terzo per il giorno 11 marzo 2020, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 26 marzo al 9 maggio 2020 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Eliana MARCHESINI, giudice della sezione lavoro del Tribunale di BOLZANO, è autorizzata ad astenersi dal lavoro, dal 27 luglio al 14 agosto 2020, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Lucia MARTINEZ, consigliere della Corte di Appello di VENEZIA, è collocata, a sua domanda, in aspettativa dal 14 al 31 gennaio 2020 e dal 6 febbraio al 6 marzo 2020, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Elisa MATRICARDI, giudice del Tribunale di ANCONA, è autorizzata ad astenersi dal lavoro, dal 27 marzo al 10 aprile 2020, con gli assegni interi dal 28 marzo al 10 aprile 2020, ridotti di un terzo per il giorno 27 marzo 2020, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il D.M. 16 maggio 2020, con il quale la dott.ssa Manuela Maria Lina MATTA, giudice del Tribunale di CATANIA, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale per il figlio nato il 13 luglio 2018, dal 28 novembre al 24 dicembre 2018, è revocato.

Il D.M. 16 maggio 2020, con il quale la dott.ssa Manuela Maria Lina MATTA, giudice del Tribunale di CATANIA, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale per il figlio nato il 13 luglio 2018, dal 16 febbraio al 10 marzo 2019, è revocato.

La dott.ssa Chiara MONTELEONE, giudice del Tribunale di GENOVA, è autorizzata ad astenersi dal lavoro, dal 25 al 29 febbraio 2020, con gli assegni interi dal 26 al 29 febbraio 2020, ridotti di un terzo per il giorno 25 febbraio 2020, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Maria Teresa MORETTI, giudice del Tribunale di ROMA, è autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 3 maggio al 3 novembre 2020, per congedo con diritto ad una indennità corrispondente all'ultima retribuzione ed a contribuzione figurativa. Detta indennità e la contribuzione figurativa spettano fino ad un importo complessivo massimo di € 47.446,00 annui, rivalutato a decorrere dall'anno 2016, sulla base della variazione dell'indice ISTAT dei

prezzi al consumo per le famiglie di operai e di impiegati. E' comunque esclusa, per l'intera durata dell'assenza, la corresponsione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Valeria MOTTA, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di ROVIGO, è autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 20 luglio all'8 agosto 2020, con gli assegni interi dal 21 luglio all'8 agosto 2020, ridotti di un terzo per il giorno 20 luglio 2020, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Marina NAPOLITANO, giudice del Tribunale di NAPOLI NORD in AVERSA, è autorizzata ad astenersi dal lavoro, dal 24 marzo al 7 aprile 2020, con gli assegni interi dal 25 marzo al 7 aprile 2020, ridotti di un terzo per il giorno 24 marzo 2020, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Martina PAOLINO, giudice del Tribunale di NAPOLI NORD in AVERSA, è autorizzata ad astenersi dal lavoro, dal 7 febbraio al 5 marzo 2020 e dal 21 al 22 marzo 2020, con gli assegni interi dall'8 febbraio al 5 marzo 2020 e per il giorno 22 marzo 2020, ridotti di un terzo per i giorni 7 febbraio e 21 marzo 2020, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Lucia PAOLONI, giudice del Tribunale di ROMA, già assente dal lavoro per giorni tre nel corso dell'anno 2020, è autorizzata ad astenersi dal lavoro, dal 14 marzo al 30 aprile 2020, con gli assegni interi dal 15 marzo al 27 aprile 2020, ridotti di un terzo per il giorno 14 marzo 2020, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 28 al 30 aprile 2020 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il dottor Nicola Erminio PAONE, giudice del Tribunale di NAPOLI NORD in AVERSA, è autorizzato ad astenersi dal lavoro, dal 23 marzo al 6 aprile 2020, con gli assegni interi dal 24 marzo al 6 aprile 2020, ridotti di un terzo per il giorno 23 marzo 2020 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Stefania PONTILLO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di SANTA MARIA CAPUA VETERE, già assente per giorni quarantacinque nel corso dell'anno 2020, è autorizzata ad astenersi dal lavoro, dal 10 marzo al 17 aprile 2020, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Teresa Maria PRINCIPATO, sostituto procuratore presso la DIREZIONE NAZIONALE ANTIMAFIA, è collocata, a sua domanda, in aspettativa dal 5 al 24 marzo 2020, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Chiara PULICATI, giudice del Tribunale di TIVOLI, è autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 9 al 12 marzo 2020, con gli assegni interi dal 10 al 12 marzo 2020, ridotti di un terzo per il giorno 9 marzo 2020, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Chiara RAFFIOTTA, giudice del Tribunale di CATANIA, già assente dall'11 novembre 2019 al 10 febbraio 2020, è autorizzata ad astenersi dal lavoro, dall'11 al 25 febbraio 2020, con gli assegni interi dall'11 al 14 febbraio 2020, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 15 al 25 febbraio 2020, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Angela RIZZO, giudice del Tribunale di TORINO, è autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 17 marzo al 15 aprile 2020, con gli assegni interi dal 18 marzo al 15 aprile 2020, ridotti di un terzo per il giorno 17 marzo 2020, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il dottor Francesco ROSSINI, giudice del Tribunale di SALERNO, è autorizzato ad astenersi dal lavoro, per i giorni 19 marzo e 2 aprile 2020, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Federica ROTONDO, giudice del Tribunale di TARANTO, è autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 10 al 19 marzo 2020, con gli assegni interi dall'11 al 19 marzo 2020, ridotti di un terzo per il giorno 10 marzo 2020, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Federica ROTONDO, giudice del Tribunale di TARANTO, già assente dal 10 al 19 marzo 2020, è autorizzata ad astenersi dal lavoro, dal 20 marzo al 18 aprile 2020, con gli assegni interi e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il dottor Enrico Giuseppe SANDRINI, consigliere della Corte di CASSAZIONE, è collocato, a sua domanda, in aspettativa dal 17 ottobre al 17 dicembre 2019 e dal 25 febbraio al 25 marzo 2020, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Francesca SACCONI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di SALERNO, è autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 27 febbraio al 12 aprile 2020, con gli assegni interi dal 28 febbraio all'11 aprile 2020, ridotti di un terzo per il giorno 27 febbraio 2020, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento per il giorno 12 aprile 2020 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Sara SERRETIELLO, giudice del Tribunale di FOGGIA, è autorizzata ad astenersi dal lavoro, dal 5 gennaio all'11 aprile 2020, con gli assegni interi dal 6 gennaio al 18 febbraio 2020, ridotti di un terzo per il giorno 5 gennaio 2020, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 19 febbraio all'11 aprile 2020 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Simona SIENA, giudice del Tribunale di MODENA, è autorizzata ad astenersi dal lavoro, per congedo, per il giorno 21 gennaio 2020, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Maria SINISCALCO, magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di sorveglianza di SALERNO, è collocata, a sua domanda, in aspettativa dal 14 febbraio al 12 marzo 2020, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Vittoria SODANI, giudice del Tribunale di CASSINO, è autorizzata ad astenersi dal lavoro, dal 12 al 24 marzo 2020, con gli assegni interi dal 13 al 24 marzo 2020, ridotti di un terzo per il giorno 12 marzo 2020, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Valentina Giuditta SORIA, giudice del Tribunale di TORINO, è autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 9 al 13 marzo 2020, con gli assegni interi dal 10 al 13 marzo 2020, ridotti di un terzo per il giorno 9 marzo 2020, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Antonella TRIGGIANI, giudice della sezione lavoro del Tribunale di BARI, è collocata, a sua domanda, in aspettativa dal 13 al 18 dicembre 2019, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Antonella TRIGGIANI, giudice della sezione lavoro del Tribunale di BARI, è collocata, a sua domanda, in aspettativa dal 10 febbraio al 9 aprile 2020, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Valentina TRIPALDI, giudice del Tribunale di BARI, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per il giorno 28 marzo 2020 con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il dottor Cristian VETTORUZZO, giudice del Tribunale di TREVISO, è autorizzato ad astenersi dal lavoro, dal 5 al 6 marzo 2020 e dal 12 al 13 marzo 2020, con gli assegni interi

i giorni 6 e 13 marzo 2020, ridotti di un terzo per i giorni 5 e 12 marzo 2020, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Valentina VINELLI, giudice del Tribunale di GENOVA, è autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 24 al 28 febbraio 2020, con gli assegni interi dal 25 al 28 febbraio 2020, ridotti di un terzo per il giorno 24 febbraio 2020, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Antonella VITAGLIANO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di NOLA, è autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 18 al 25 marzo 2020, con gli assegni interi dal 19 al 25 marzo 2020, ridotti di un terzo per il giorno 18 marzo 2020, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Antonella VITAGLIANO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di NOLA, già assente dal 18 al 25 marzo 2020, è autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 26 marzo al 3 aprile 2020, con gli assegni interi e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

## DIRIGENTI

### Conferimento e rinnovo di incarichi dirigenziali presso l'Ispettorato Generale

*P.D.G. 18.11.2020 - REG. CC. 17.12.2020*

Dispone:

Art. 1  
*Oggetto dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., al dott. Gioacchino DELL'OLIO, nato a Bisceglie (BA) il 24.04.1958, è rinnovato l'incarico di dirigente presso l'Ispettorato Generale, Ufficio di diretta collaborazione all'opera del Ministro, per l'espletamento di funzioni ispettive, Circostrizione Ispettiva di Palermo, incarico che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. in data 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002) e al quale è stato attribuito con decreto ministeriale 10 giugno 2003, emanato in applicazione dell'art. 12, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 25 luglio 2001, n. 315, l'importo della prima fascia retributiva.

Art. 2  
*Obiettivi connessi all'incarico*

Al dott. Gioacchino DELL'OLIO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- individuare, attraverso lo studio e l'approfondimento delle

relative tematiche organizzative, soluzioni sempre più efficaci per il proficuo svolgimento dell'attività ispettiva e per il miglioramento dei servizi;

- eseguire con la dovuta correttezza e tempestività l'attività ispettiva concorrendo, in tal modo, alla ottimizzazione dei risultati delle verifiche e alla riduzione dei tempi e dei costi ad esse relativi;

- controllare i risultati raggiunti dagli uffici ispezionati, collaborando alla soluzione delle eventuali problematiche ivi presenti e al miglioramento dei servizi della giustizia.

Il dott. Gioacchino DELL'OLIO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dal Ministro della Giustizia e dagli Organi di Governo e a quelle specifiche emanate dal Capo dell'Ispettorato Generale. Informerà inoltre le attività di sua competenza al pieno rispetto della normativa di settore.

Art. 3  
*Incarichi aggiuntivi*

Il dott. Gioacchino DELL'OLIO deve attendere agli incarichi aggiuntivi conferitigli in ragione del suo Ufficio.

Art. 4  
*Durata dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31/12/2023;

Art. 5  
*Trattamento economico*

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. Gioacchino DELL'OLIO, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del personale e della formazione del Dipartimento dell'Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

*P.D.G. 18.11.2020 - REG. CC. 17.12.2020*

Dispone:

Art. 1  
*Oggetto dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., alla dott.ssa Carla Angelica MAFFI, nata a Cremona il 09.07.1960, è rinnovato l'incarico di dirigente presso l'Ispettorato Generale, Ufficio di diretta collaborazione all'opera del Ministro, per l'espletamento di funzioni ispettive, Circostrizione Ispettiva di Napoli, incarico che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. in data 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002) e al quale è stato attribuito con decreto ministeriale 10 giugno 2003, emanato in applicazione dell'art. 12, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 25 luglio 2001, n. 315, l'importo della prima fascia retributiva.

Art. 2  
*Obiettivi connessi all'incarico*

Alla dott.ssa Carla Angelica MAFFI, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- individuare, attraverso lo studio e l'approfondimento delle relative tematiche organizzative, soluzioni sempre più efficaci per il proficuo svolgimento dell'attività ispettiva e per il miglioramento dei servizi;

- eseguire con la dovuta correttezza e tempestività l'attività ispettiva concorrendo, in tal modo, alla ottimizzazione dei risultati delle verifiche e alla riduzione dei tempi e dei costi ad esse relativi;

- controllare i risultati raggiunti dagli uffici ispezionati, collaborando alla soluzione delle eventuali problematiche ivi presenti e al miglioramento dei servizi della giustizia.

La dott.ssa Carla Angelica MAFFI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dal Ministro della Giustizia e dagli Organi di Governo e a quelle specifiche emanate dal Capo dell'Ispettorato Generale.

Informerà inoltre le attività di sua competenza al pieno rispetto della normativa di settore.

#### Art. 3

##### *Incarichi aggiuntivi*

La dott.ssa Carla Angelica MAFFI deve attendere agli incarichi aggiuntivi conferitigli in ragione del suo Ufficio.

#### Art. 4

##### *Durata dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31.12.2023.

#### Art. 5

##### *(Trattamento economico)*

Il trattamento economico da corrispondersi alla dott.ssa Carla Angelica MAFFI, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del personale e della formazione del Dipartimento dell'Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

*P.D.G. 18.11.2020 - REG. CC. 17.12.2020*

Dispone:

#### Art. 1

##### *Oggetto dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., alla dott.ssa Maria Cosima MONACO, nata a Ceglie Messapica il 13.11.1961, è rinnovato l'incarico di dirigente presso l'Ispettorato Generale, Ufficio di diretta collaborazione all'opera del Ministro, per l'espletamento di funzioni ispettive, Circoscrizione Ispettiva di Roma, incarico che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. in data 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002) e al quale è stato attribuito con decreto ministeriale 10 giugno 2003, emanato in applicazione dell'art. 12, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 25 luglio 2001, n. 315, l'importo della prima fascia retributiva.

#### Art. 2

##### *Obiettivi connessi all'incarico*

Alla dott.ssa Maria Cosima MONACO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- individuare, attraverso lo studio e l'approfondimento delle relative tematiche organizzative, soluzioni sempre più efficaci per il proficuo svolgimento dell'attività ispettiva e per il miglioramento dei servizi;

- eseguire con la dovuta correttezza e tempestività l'attività ispettiva concorrendo, in tal modo, alla ottimizzazione dei risultati delle verifiche e alla riduzione dei tempi e dei costi ad esse relativi;

- controllare i risultati raggiunti dagli uffici ispezionati, collaborando alla soluzione delle eventuali problematiche ivi presenti e al miglioramento dei servizi della giustizia.

La dott.ssa Maria Cosima MONACO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dal Ministro della Giustizia e dagli Organi di Governo e a quelle specifiche emanate dal Capo dell'Ispettorato Generale. Informerà inoltre le attività di sua competenza al pieno rispetto della normativa di settore.

#### Art. 3

##### *Incarichi aggiuntivi*

La dott.ssa Maria Cosima MONACO deve attendere agli incarichi aggiuntivi conferitigli in ragione del suo Ufficio.

#### Art. 4

##### *Durata dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31/12/2023;

#### Art. 5

##### *Trattamento economico*

Il trattamento economico da corrispondersi alla dott.ssa Maria Cosima MONACO, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del personale e della formazione del Dipartimento dell'Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

*P.D.G. 18.11.2020 - REG. CC. 17.12.2020*

Dispone:

#### Art. 1

##### *Oggetto dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., alla dott.ssa Maria Nicoletta LONGO, nata a Udine l'8/11/1962, è rinnovato l'incarico di dirigente presso l'Ispettorato Generale, Ufficio di diretta collaborazione all'opera del Ministro, per l'espletamento di funzioni ispettive, Circoscrizione Ispettiva di Cagliari, incarico che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. in data 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002) e al quale è stato attribuito con decreto ministeriale 10 giugno 2003,

emanato in applicazione dell'art. 12, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 25 luglio 2001, n. 315, l'importo della prima fascia retributiva.

#### Art. 2

##### *Obiettivi connessi all'incarico*

Alla dott.ssa Maria Nicoletta LONGO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- individuare, attraverso lo studio e l'approfondimento delle relative tematiche organizzative, soluzioni sempre più efficaci per il proficuo svolgimento dell'attività ispettiva e per il miglioramento dei servizi;

- eseguire con la dovuta correttezza e tempestività l'attività ispettiva concorrendo, in tal modo, alla ottimizzazione dei risultati delle verifiche e alla riduzione dei tempi e dei costi ad esse relativi;

- controllare i risultati raggiunti dagli uffici ispezionati, collaborando alla soluzione delle eventuali problematiche ivi presenti e al miglioramento dei servizi della giustizia.

La dott.ssa Maria Nicoletta LONGO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dal Ministro della Giustizia e dagli Organi di Governo e a quelle specifiche emanate dal Capo dell'Ispettorato Generale. Informerà inoltre le attività di sua competenza al pieno rispetto della normativa di settore.

#### Art. 3

##### *Incarichi aggiuntivi*

La dott.ssa Maria Nicoletta LONGO deve attendere agli incarichi aggiuntivi conferitigli in ragione del suo Ufficio.

#### Art. 4

##### *Durata dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31.12.2023;

#### Art. 5

##### *Trattamento economico*

Il trattamento economico da corrispondersi alla dott.ssa Maria Nicoletta LONGO, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del personale e della formazione del Dipartimento dell'Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

*P.D.G. 18.11.2020 - REG. CC. 17.12.2020*

Dispone:

#### Art. 1

##### *Oggetto dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., alla dott.ssa Antonella MANICONE, nata a Taranto il 07/04/1959, è conferito l'incarico di dirigente presso l'Ispettorato Generale, Ufficio di diretta collaborazione del Ministro, per l'espletamento di funzioni ispettive, Circoscrizione

Ispettiva di Napoli, incarico che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. in data 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002) e al quale è stato attribuito con decreto ministeriale 10 giugno 2003, emanato in applicazione dell'art. 12, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 25 luglio 2001, n. 315, l'importo della prima fascia retributiva.

#### Art. 2

##### *Obiettivi connessi all'incarico*

Alla dott.ssa Antonella MANICONE, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- individuare, attraverso lo studio e l'approfondimento delle relative tematiche organizzative, soluzioni sempre più efficaci per il proficuo svolgimento dell'attività ispettiva e per il miglioramento dei servizi;

- eseguire con la dovuta correttezza e tempestività l'attività ispettiva concorrendo, in tal modo, alla ottimizzazione dei risultati delle verifiche e alla riduzione dei tempi e dei costi ad esse relativi;

- controllare i risultati raggiunti dagli uffici ispezionati, collaborando alla soluzione delle eventuali problematiche ivi presenti e al miglioramento dei servizi della giustizia.

La dott.ssa Antonella MANICONE dovrà attenersi alle direttive generali emanate dal Ministro della Giustizia e dagli Organi di Governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo dell'Ispettorato Generale. Informerà inoltre le attività di sua competenza al pieno rispetto della normativa di settore.

#### Art. 3

##### *Incarichi aggiuntivi*

La dott.ssa Antonella MANICONE dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che gli saranno conferiti in ragione del suo Ufficio.

#### Art. 4

##### *Durata dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data della immissione in possesso fino alla data del 31 dicembre 2023.

#### Art. 5

##### *Trattamento economico*

Il trattamento economico da corrispondersi alla dott.ssa Antonella MANICONE, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del personale e della formazione del Dipartimento dell'Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

#### Art. 6

Dalla data della presa di possesso nell'Ispettorato Generale - Circoscrizione Ispettiva di Napoli, la dott.ssa Antonella MANICONE cessa dall'incarico di Dirigente Amministrativo del Tribunale di Taranto.

*P.D.G. 9.03.2020 - REG. CC. 7.05.2020*

Dispone:

Art. 1

*Oggetto dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., alla dott.ssa Maria Rita BODINI, nata a Cappella de Picenardi (CR) il 03/06/1960 è conferito l'incarico di dirigente presso l'ispettorato Generale, Ufficio di diretta collaborazione del Ministro, per l'espletamento di funzioni ispettive, Circoscrizione Ispettiva di Milano incarico che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. in data 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002) e al quale è stato attribuito con decreto ministeriale 10 giugno 2003, emanato in applicazione dell'art. 12, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 25 luglio 2001, n. 315, l'importo della prima fascia retributiva.

Art. 2

*Obiettivi connessi all'incarico*

Alla dott.ssa Maria Rita BODINI, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- individuare, attraverso lo studio e l'approfondimento delle relative tematiche organizzative, soluzioni sempre più efficaci per il proficuo svolgimento dell'attività ispettiva e per il miglioramento dei servizi;

- eseguire con la dovuta correttezza e tempestività l'attività ispettiva concorrendo, in tal modo, alla ottimizzazione dei risultati delle verifiche e alla riduzione dei tempi e dei costi ad esse relativi;

- controllare i risultati raggiunti dagli uffici ispezionati, collaborando alla soluzione delle eventuali problematiche ivi presenti e al miglioramento dei servizi della giustizia.

La dott.ssa Maria Rita BODINI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dal Ministro della Giustizia e dagli Organi di Governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo dell'Ispettorato Generale.

Informerà inoltre le attività di sua competenza al pieno rispetto della normativa di settore.

Art.3

*Incarichi aggiuntivi*

La dott.ssa Maria Rita BODINI dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che le saranno conferiti in ragione del suo Ufficio.

Art.4

*Durata dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data dell'immissione in possesso fino alla data del 31 dicembre 2022.

Art. 5

*Trattamento economico*

Il trattamento economico da corrispondersi alla dott.ssa Maria Rita BODINI, in relazione all'incarico conferito, è definito con

contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del personale e della formazione del Dipartimento dell'Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art.6

Dalla data della presa di possesso nell'Ispettorato Generale - Circoscrizione Ispettiva di Milano, la dott.ssa Maria Rita BODINI cessa dall'incarico di Dirigente Amministrativo della Procura Generale di Brescia.

*P.D.G. 30.07.2020 - REG. CC. 29.09.2020*

Dispone:

Art. 1

*Oggetto dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., al dr. Antonio NINFADORO, nato ad Ariano Irpino il 25/06/1964, è conferito l'incarico di dirigente presso l'Ispettorato Generale, Ufficio di diretta collaborazione del Ministro, per l'espletamento di funzioni ispettive, Circoscrizione Ispettiva di Napoli, incarico che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. in data 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002) e al quale è stato attribuito con decreto ministeriale 10 giugno 2003, emanato in applicazione dell'art. 12, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 25 luglio 2001, n. 315, l'importo della prima fascia retributiva.

Art. 2

*Obiettivi connessi all'incarico*

Al dr. Antonio NINFADORO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- individuare, attraverso lo studio e l'approfondimento delle relative tematiche organizzative, soluzioni sempre più efficaci per il proficuo svolgimento dell'attività ispettiva e per il miglioramento dei servizi;

- eseguire con la dovuta correttezza e tempestività l'attività ispettiva concorrendo, in tal modo, alla ottimizzazione dei risultati delle verifiche e alla riduzione dei tempi e dei costi ad esse relativi;

- controllare i risultati raggiunti dagli uffici ispezionati, collaborando alla soluzione delle eventuali problematiche ivi presenti e al miglioramento dei servizi della giustizia.

Il dr. Antonio NINFADORO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dal Ministro della Giustizia e dagli Organi di Governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo dell'Ispettorato Generale. Informerà inoltre le attività di sua competenza al pieno rispetto della normativa di settore.

Art. 3

*Incarichi aggiuntivi*

Il dr. Antonio NINFADORO dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che gli saranno conferiti in ragione del suo Ufficio.

Art. 4  
*(Durata dell'incarico)*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo i decorre dalla data della immissione in possesso fino alla data del 31 dicembre 2023.

Art. 5  
*Trattamento economico*

Il trattamento economico da corrispondersi al dr. Antonio NINFADORO, in relazione all'incarico conferito, è definito con

contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del personale e della formazione del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6

Dalla data della presa di possesso nell'Ispettorato Generale - Circoscrizione Ispettiva di Napoli, il dr. Antonio NINFADORO cessa dall'incarico di Dirigente Amministrativo del Tribunale di Benevento.

---

*Pubblicazione a cura e per conto del MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - (Art. 9 del Regolamento 4 marzo 1926, n. 371).*

*Dipartimento per gli affari di giustizia - Ufficio del Capo Dipartimento*

*Indirizzo posta elettronica: [bollettinufficiale@giustizia.it](mailto:bollettinufficiale@giustizia.it)*

---

Roma, 2021 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.p.A.